



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission dell'Istituto, racchiusa nel motto "La scuola per crescere", pone l'accento sul ruolo formativo ormai imprescindibile che la nostra scuola ricopre a livello territoriale. In un panorama culturale medio-basso, in cui le famiglie non riescono sempre a rispondere coerentemente alle richieste educative dei soggetti in crescita, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di accogliere tutti gli alunni con le proprie diversità e potenzialità, aiutandoli a raggiungere i traguardi necessari, per un sano e fruttuoso sviluppo sia cognitivo che sociale.

Affinché questo sia possibile, sono stati individuati alcuni orientamenti significativi, in relazione ai bisogni emersi dal territorio, come quello del potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. In un contesto sociale in cui gli stimoli per la riflessione e la crescita sono veicolati soprattutto dall'istituzione scolastica, è necessario predisporre percorsi volti al miglioramento delle condotte sociali e alla promozione di comportamenti corretti. Inoltre, in una società dinamica diventa fondamentale adattare anche la didattica al generale rapido sviluppo degli alunni che hanno bisogno di acquisire e incrementare le proprie competenze per diventare soggetti attivi nel proprio apprendimento e cittadini del mondo. Questi importanti nodi di cambiamento rappresentano il fulcro dell'agire didattico dei docenti. Questi ultimi, forniti di un alto potenziale culturale, sono a loro volta soggetti al processo di miglioramento delle dinamiche di insegnamento-apprendimento, per cui occorre continuamente aggiornarsi e migliorare la propria professionalità, attraverso corsi e seminari stimolanti e centrati sui bisogni concreti degli alunni.

In quest'ottica risulta prioritario predisporre percorsi di miglioramento rivolti ad alunni e docenti, per poter realizzare una Scuola che realmente sia occasione di crescita per tutti i soggetti che vi operano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere ridotta la variabilità dei livelli raggiunti dagli alunni tra classi parallele.

Traguardi

Ridurre il divario rilevato dagli esiti tra studenti nelle prove iniziali delle classi parallele almeno del 5%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di comportamenti corretti attraverso l'inclusione e l'interiorizzazione delle regole di convivenza.

Traguardi

A partire dal livello iniziale nel giudizio del comportamento del gruppo classe, stabilito dal Consiglio di Classe, incrementare di un punto tale livello entro il termine dell'anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il termine *educazione* deriva dalla parola latina *educere*, che significa trar fuori. Sia nel linguaggio comune sia a livello scientifico la nozione è evocatrice di significati più ampi, complessi, globali, che hanno a che fare con le multiformi realtà dello sviluppo, della crescita, della preparazione alla vita, dell'integrazione dell'individuo nel gruppo sociale.

L'educazione, in questo contesto, può essere senz'altro vista come un aiuto al processo naturale di crescita. Proprio quella che avviene in un Istituto comprensivo come il nostro, che accoglie e accompagna nel cammino della crescita i piccoli uomini, futuri cittadini, dall'infanzia (3 anni) alla preadolescenza fino all'adolescenza (14 anni).

La *mission* condivisa della nostra scuola può essere sintetizzata dallo slogan "la



scuola per crescere”: l’Istituto Sanzio si pone come obiettivo quello di assicurare a tutti il diritto-dovere all’istruzione fino ai 14 anni. L’istruzione e la formazione sono per i nostri giovani non solo un diritto, ma anche un preciso dovere da assolvere, per essere cittadini consapevoli, che possano in futuro concorrere al progresso materiale e spirituale del Paese (art. 4, Costituzione). In questa ottica l’educazione si presenta come un processo bidirezionale di diritti e doveri, da assolvere da parte di tutte le componenti scolastiche, in modo serio e responsabile.

Il processo educativo è una progressiva introduzione alla realtà della vita. Famiglia e scuola vi collaborano in una fattiva condivisione di valori, così che il bambino avverta l’unità degli indirizzi a sostegno del proprio cammino. Attraverso i campi di esperienza, gli ambiti disciplinari e le discipline, comprese quelle di strumento proprie dell’indirizzo musicale, l’Istituto Sanzio contribuisce ad educare e formare i giovani cittadini. A scuola si disegna il futuro, perché vi si prepara il domani della nostra civiltà e democrazia. La scuola è motore di cultura, di libertà e di uguaglianza. A questo alto compito devono contribuire tutti gli attori coinvolti nel processo educativo: alunni, docenti, famiglie, dirigente, personale ATA.

J. Delors, in *Nell’educazione un tesoro*, attribuisce all’educazione significati salvifici di grande portata: “di fronte alle molte sfide che ci riserva il futuro, l’educazione ci appare come un mezzo prezioso e indispensabile che potrà consentirci di raggiungere i nostri ideali di pace, libertà e giustizia sociale”. E proprio a scuola si maturano i pilastri dell’educazione, così sintetizzabili:

1-*Imparare a conoscere*: Nella prospettiva dei rapidi cambiamenti prodotti dal progresso scientifico e tecnologico vi è la necessità di conciliare un’educazione generale sufficientemente ampia, con la possibilità di lavorare in profondità su discipline particolari;

2- *Imparare a fare*: Capacità che comporta l’acquisizione di una competenza che consenta di affrontare una varietà di situazioni, spesso imprevedibili, e di lavorare in gruppo;

3-*Imparare a vivere insieme*: Sviluppando una comprensione degli altri e della loro storia, delle loro tradizioni e valori spirituali;

4- *Imparare ad essere*: Saper agire con autonomia e capacità di giudizio, con più forte senso di responsabilità, per il conseguimento di obiettivi comuni.



Una scuola così intesa colloca l'educazione al centro dello sviluppo sia della persona che della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di noi, senza eccezioni, di sviluppare pienamente i propri talenti e di realizzare le nostre potenzialità creative, comprese quelle artistiche e di indirizzo musicale. Una scuola in cui si cresce insieme, in un processo di confronto e di scambio reciproco, che vede arricchiti non solo gli alunni, ma anche i docenti e il personale tutto.

ATTO DI INDIRIZZO
al Collegio dei Docenti
per la revisione del Piano triennale dell'Offerta
Formativa
a.s. 2020-2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la

dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. unico, comma 14 della legge

107/2015;

VISTO il CCNL Comparto Scuola;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la L. 107/2015;



VISTA la nota MIUR 1830 del 6/10/2017 “Orientamenti concernenti il Piano triennale dell’Offerta Formativa”;

VISTA la nota Miur n. 0003645 del 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d’Europa sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2019-22;

VISTA la nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018 “Il Piano triennale dell’Offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)”;

VISTA la nota MI n. 7851 del 19.05.2020 “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;

VISTA la nota MI n. 35 del 22.06.2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata;

VISTO il Regolamento di Istituto – Integrazione COVID- 19;



PRESO ATTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal

Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

EVIDENZIATA la necessaria coerenza con le finalità generali, il profilo dello studente, i traguardi

per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle "Indicazioni

nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" prot. n.7734 del

26 Novembre 2012;

TENUTO CONTO

-del Rapporto di autovalutazione (RAV) pubblicato il 31 luglio 2019; degli esiti del monitoraggio del PDM a.s.2018/19;

-di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

-dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2018-2019;

-delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento;

-dell'organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;

-delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica, per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate volte sia al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi, sia alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;



EMANA

**IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO
ALLA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

PREMESSO CHE

- Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto,
- il senso di appartenenza,
- la motivazione,
- il clima relazionale,
- la partecipazione attiva e costante,
- la trasparenza,
- l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola



chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di professionalità e consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione di un ambiente di apprendimento sano, sereno, accogliente, ma al contempo organizzato e strutturato in modo da soddisfare le esigenze formative dei propri alunni

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine della costante revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto anno scolastico 2020/2021, ferme restando le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo formulato con atto prot. 4346 C/24 del 20/10/2018, i **seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

1. RIPROGETTAZIONE PERCORSI MIGLIORAMENTO E OFFERTA FORMATIVA POST SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE E INTRODUZIONE DIDATTICA A DISTANZA

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di Insegnamento/apprendimento, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di fatto sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa inizialmente progettati. È necessario dunque ripartire dalla nuova situazione, determinatasi a seguito dell'emergenza, per rivedere la progettualità strategica e quanto predisposto nel PTOF aggiornato nell'a.s. 2019-2020.

La revisione del PTOF comporta un aggiornamento dei contenuti del documento, con particolare riferimento alle scelte didattiche, progettuali e organizzative adottate come misure di contenimento antiCovid-19.



L'aggiornamento del Piano deve inoltre tenere conto delle richieste provenienti dall'evoluzione della normativa, che richiedono la declinazione di specifici documenti quali, a titolo esemplificativo:

- la nota MI n. 35 del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata;
- il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA – Integrazione COVID-19;
- il Regolamento Didattica Digitale Integrata;
- il Regolamento di Istituto – Integrazione COVID-19;

2. VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA

La progettazione educativa e didattica potrà prevedere forme di flessibilità didattica e organizzativa, attraverso:

- il superamento del vincolo dell'unitarietà del gruppo classe;
- l'aggregazione di discipline in aree o ambiti disciplinari;
- l'impiego flessibile dei docenti nelle varie classi e sezioni, in funzione delle eventuali opzioni metodologiche ed organizzative;
- l'organizzazione flessibile dell'articolazione oraria delle discipline;
- il raccordo dei Piani FSE (di cui la scuola è beneficiaria) con la progettazione curricolare ed extracurricolare;



3. SUCCESSO FORMATIVO

Potenziamento di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio e della dispersione, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Pertanto, la Scuola opera:

- promuovendo il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- promuovendo un'educazione di tipo valoriale ispirata ai principi fondanti la nostra civiltà come espressi nella Costituzione e nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'ONU per sviluppare competenze sociali e civiche
- migliorando l'impianto metodologico, incrementando la didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi per sviluppare le competenze di carattere sociale (come la capacità di argomentare le proprie opinioni, di ascoltare quelle degli altri, di prospettare soluzioni), come le abilità cognitive quali la creatività e il ragionamento logico
- potenziando la competenza-chiave "imparare ad imparare", per l'acquisizione di un efficace metodo di studio
- strutturando percorsi personalizzati
- utilizzando tecnologie innovative
- potenziando le attività didattiche che sviluppino negli alunni le capacità logiche, linguistiche, scientifico-tecnologiche, creative e motorie - programmando azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze
- potenziando l'aspetto formativo tramite l'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile ed alla legalità, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla sicurezza
- prevedendo un servizio di assistenza e supporto psicologico per alunni/genitori/docenti.



Sulla base delle priorità individuate nel RAV, l'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi di

processo:

- istituire prove comuni in modo strutturato
- elaborare un curriculum verticale relativo alle competenze europee
- elaborare strumenti di rilevazione delle competenze trasversali
- realizzare e mettere a sistema percorsi di continuità
- promuovere processi di formazione del personale scolastico finalizzati a implementare competenze organizzative, gestionali, metodologiche e tecnologiche
- potenziamento dell'offerta formativa musicale quale strumento di inclusione, potenziamento delle competenze trasversali, valorizzazione delle eccellenze e mezzo di contrasto al disagio e alla dispersione scolastica.

Particolare attenzione sarà rivolta a una sistematica analisi dei risultati scolastici degli alunni e alle attività che permettano il loro miglioramento, anche attraverso la personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti e l'uso qualitativo delle risorse professionali della scuola. Sarà, inoltre, potenziata l'offerta formativa della scuola con iniziative e progetti rivolti tanto al recupero delle competenze che alla valorizzazione delle eccellenze.

L'altra priorità individuata nel RAV, ovvero l'innalzamento delle competenze di cittadinanza degli alunni, sarà perseguita attraverso l'elaborazione di un percorso verticale di Cittadinanza ed Educazione alla legalità. Le competenze-chiave, in particolare imparare ad imparare e la competenza nelle lingue straniere, saranno sviluppate con attività volte a far acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace e con percorsi di potenziamento linguistico, sia curricolari che extracurricolari.

4. ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE



Implementazione delle azioni di inclusione già presenti nella scuola e messa a sistema del protocollo d'inclusione definito nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).

L'Istituto, nella sua opera di formazione, pone al centro la persona; pertanto, ritiene prioritaria l'inclusione di ciascun alunno

- progettando percorsi personalizzati o individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'applicazione delle indicazioni contenute nel P.A.I. per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagendo con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condividendo il progetto didattico con le famiglie - aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco;
- assicurando una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale.

5. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.

L'istituto opera

- predisponendo percorsi organici tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- attivando progetti comuni con le Scuole Secondarie di II grado della città;
- organizzando attività di orientamento per supportare la scelta del percorso di studi e la costruzione di un progetto di vita;



- implementando attività e metodologie orientate alla riduzione dell'abbandono e dell'insuccesso

scolastico riservando un'attenzione significativa all'orientamento attraverso un lavoro sinergico

dei docenti con la famiglia;

6. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto rafforza la sua integrazione con il territorio

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni e Provincia);
- stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio;
- instaurando rapporti organici con le Associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche (banche, imprese, ...) per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa;
- costruendo rapporti di fiducia e di collaborazione con i genitori, aiutandoli a costituire Comitati come soggetti autonomi e giuridici in grado di supportare la Scuola nell'organizzazione e nella gestione di attività extrascolastiche;
- portando a conoscenza, tramite manifestazioni, mostre, iniziative (scuola aperta), le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

7. CONVENZIONI, ACCORDI DI RETE

L'Istituto, per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo,



OPERA:

- stipulando convenzioni con l'Ente Locale per l'organizzazione di attività integrative, per l'utilizzo di locali e strutture e per l'utilizzo del personale scolastico in funzioni diverse;
- stipulando convenzioni con soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi;
- stipulando accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- stipulando accordi di rete, sia locali che interregionali, con altre scuole

8. APERTURA AL MONDO, SCAMBI CULTURALI

Valorizzazione della dimensione europea della formazione e della cittadinanza:

- ampliando e potenziando lo studio delle lingue straniere attraverso attività curricolari ed extracurricolari
- inserendo nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse
- offrendo agli alunni l'opportunità delle certificazioni europee.

9. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Potenziamento della dotazione tecnologica dell'istituto, della formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, anche attraverso l'adesione ai progetti PON.

La scuola opera:



-migliorando l'infrastruttura di rete;

- sviluppando un Piano di miglioramento della comunicazione interna ed esterna mediante le tecnologie (uso funzionale del registro, sito d'istituto, segreteria digitale)- promuovendo l'innovazione digitale e didattica laboratoriale "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione)

10. UTILIZZO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Utilizzo qualitativo ed efficace del personale scolastico, al fine di elevare sempre di più l'azione educativa e didattica e migliorare il servizio scolastico nell'ottica dell'autonomia organizzativa. La scuola opera

- predisponendo organigrammi delle funzioni e ruoli con l'indicazione specifica dei compiti, delle azioni e delle modalità di controllo;

- stimolando la crescita professionale per portare il personale dall'azione esecutiva all'azione responsabile, anche attraverso l'affido di funzioni e deleghe;

- utilizzando il personale per attività di insegnamento o di supporto all'attività scolastica, in base alle competenze specifiche e in maniera funzionale al Piano dell'Offerta Formativa;

- individuando proposte di formazione collegate al Piano di miglioramento e ai bisogni formativi sia dell'Istituto sia dei singoli docenti

11. QUALITÀ DEL SERVIZIO



Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e degli apprendimenti ed attuazione del Piano di miglioramento contenuto nel RAV.

Monitoraggio:

- prove parallele d'istituto
- esiti scrutini finali classi terze secondaria 1° grado
- esiti prove INVALSI

I risultati sono portati a conoscenza, per un'adeguata analisi, del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto e dei genitori.

Occorre pertanto:

- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie relativamente agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; valorizzare le eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale o europeo;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il Piano già elaborato dovrà, pertanto, includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni, anche in relazione alle misure di contenimento antiCOVID-19:

- **L'organico dell'autonomia;**



- le attività progettuali previste;
- il RAV aggiornato;
- il PDM aggiornato;
- il Curricolo di educazione civica;
- il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata;
- il Piano di Formazione docenti e ATA;
- il PNSD;
- il Piano Annuale Inclusività;
- il Piano uscite didattiche;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- i Piani PON 2014/2020 di cui l'istituzione scolastica risulti beneficiaria;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, le Funzioni Strumentali, l'Animatore Digitale, il Referente Formazione, i Coordinatori di Dipartimento, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Coordinatori di Classe secondaria, i coordinatori di classi parallele primaria e la Commissione COVID, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Potenza Picena, 29/10/2020

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Nicoletta Ambrosio

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) istituire prove comuni in modo strutturato
- 2) elaborare un curriculum verticale relativo alle competenze europee
- 3) elaborare strumenti di rilevazione delle competenze trasversali
- 4) realizzare e mettere a sistema percorsi di continuità
- 5) promuovere processi di formazione del personale scolastico finalizzati a implementare competenze organizzative, gestionali, metodologiche e tecnologiche
- 6) potenziamento dell'offerta formativa musicale quale strumento di inclusione, potenziamento delle competenze trasversali, valorizzazione delle eccellenze e mezzo di contrasto al disagio e alla dispersione scolastica

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO



Descrizione Percorso

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI) effettua delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti di italiano, matematica e inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe II e V di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese, effettuata solo nella classe quinta. Per la scuola secondaria di I grado l'INVALSI predispone delle prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento, conseguiti in italiano, matematica e inglese, nella classe terza; la relativa partecipazione rappresenta requisito indispensabile per l'ammissione dall'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Preso atto della eterogeneità dei risultati tra classi parallele e dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI, vengono predisposti alcuni percorsi di recupero e consolidamento, sia di natura extrascolastica che in orario curricolare. Oltre ad un sistematico potenziamento e approfondimento svolto quotidianamente dagli insegnanti, sono previsti momenti stabiliti con Delibera collegiale prettamente dedicati al recupero, attraverso sportelli pomeridiani e corsi di recupero da svolgersi al termine delle lezioni e mediante una settimana di rallentamento delle attività didattiche, che favorisca il recupero e consolidamento delle competenze.

Tutti questi percorsi, svolti attraverso una metodologia individualizzata e personalizzata, permettono agli alunni in difficoltà di colmare lacune e insufficienze e, nel contempo, consentono, a chi possiede un buon livello di competenza, di sfruttare nuovi stimoli per arricchire le proprie performances.

A garanzia dell'equità del processo di insegnamento-apprendimento, l'adozione di tali strategie consente a tutti gli alunni, indipendentemente dal livello di partenza, di avere la possibilità di ottenere il successo formativo, come previsto dalla normativa vigente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di prove comuni e la condivisione degli strumenti valutativi per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere ridotta la variabilità dei livelli raggiunti dagli alunni tra classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare l'applicazione e il monitoraggio delle attività previste dal protocollo per la continuità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere ridotta la variabilità dei livelli raggiunti dagli alunni tra classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MI METTO ALLA PROVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Antonia Fiore

Risultati Attesi

Questo progetto, finalizzato al potenziamento delle competenze degli alunni di quinta, prevede un ampliamento del tempo scuola di tre ore settimanali per alcuni sabati del secondo quadrimestre. Le discipline interessate saranno: italiano, matematica e lingua inglese. Gli obiettivi del progetto sono:

- rafforzare le conoscenze di base e ampliare quelle pregresse;
- acquisire in modo chiaro nozioni, concetti e tecniche di studio;
- eseguire compiti in modo sempre più autonomo e completo;
- potenziare la strumentalità di base e i mezzi di lavoro;
- prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione;
- sviluppare le competenze logico-matematiche e linguistiche;

- accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- migliorare l'autostima e la qualità dei risultati scolastici.

Pertanto i risultati attesi saranno verificabili nelle prove condivise finali, tramite un confronto con gli esiti iniziali e intermedi: dovrà evidenziarsi un incremento almeno del 5% delle valutazioni positive ed eccellenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIT STOP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori di classe e insegnanti prevalenti.

Risultati Attesi

Al termine della settimana di stop della didattica, impiegata interamente per il potenziamento e il recupero dei contenuti trattati nel primo quadrimestre, saranno verificate le conoscenze e le competenze oggetto di ripasso e consolidamento: l'esito auspicabile è la diminuzione delle insufficienze gravi e il raggiungimento del livello di preparazione della media della singola classe per gli studenti che generalmente oscillano tra la valutazione del cinque e del quattro. Tale attività, che facilita una didattica inclusiva e personalizzata, è fondamentale per rispondere ai ritmi e ai tempi diversificati degli allievi e dare la possibilità, anche a chi incontra maggiori difficoltà, di riallinearsi con gli obiettivi della classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Nella pratica quotidiana di insegnamento, spesso sostenuta e piuttosto cadenzata da ritmi di lavoro sistematici, occorre trovare spazi ben definiti per il recupero ed il potenziamento dei contenuti, grazie anche ad una individualizzazione delle strategie e dei livelli di approccio alle discipline. Risulta necessario valorizzare le eccellenze attraverso stimoli più specifici e diversificati, in un'ottica di incentivazione del merito, e, contemporaneamente, garantire il successo formativo degli studenti più in difficoltà e BES. Il risultato conseguente dovrà essere un miglioramento della soddisfazione degli alunni rispetto ai propri esiti e al proprio senso di autoefficacia nell'apprendimento. Non solo nelle ore curricolari, ma anche in orario extracurricolare, investendo risorse economiche notevoli, vengono attivati i progetti di recupero in italiano, matematica e inglese, gestiti dai docenti interni della scuola e finalizzati a fornire tutte le strategie per prevenire la dispersione e l'abbandono. I risultati attesi prevedono il miglioramento degli esiti almeno del 5% degli studenti, basato sul confronto tra le prove condivise iniziali e intermedie con quelle finali.

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**Descrizione Percorso**

La progettualità proposta dall'Istituto, a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria da Covid-19, presenta un numero minore di esperienze, benché si confermino significative e di qualità, soprattutto nella promozione e nel potenziamento delle Competenze chiave di Cittadinanza. I progetti interdisciplinari arricchiscono la didattica e favoriscono l'adozione di comportamenti corretti e positivi. Spronando al confronto con i propri pari, spiccano i progetti legati all'educazione ambientale, in cui il soggetto mette alla prova se stesso e si relaziona con gli altri, apprendendo importanti conoscenze sulla biodiversità e l'inquinamento. Il benessere relazionale e di autostima è al centro di una serie di progetti, come quelli relativi all'educazione musicale, intesa come strumento di valorizzazione delle eccellenze e, allo stesso tempo, di inclusione attiva di ogni alunno. Inoltre, proprio per il ruolo educativo della Scuola nella promozione di un sano e corretto sviluppo del soggetto in formazione, l'Istituto si fa promotore di un importante accordo con

una psicologa, a supporto del benessere psicopedagogico e relazionale dello studente, aiutandolo anche nell'orientamento verso il proprio futuro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire l'adozione di comportamenti corretti, responsabili e civili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione di comportamenti corretti attraverso l'inclusione e l'interiorizzazione delle regole di convivenza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ECO-SCHOOLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Cristina Paoloni

Risultati Attesi

Essendo un percorso ormai consolidato per la nostra Scuola, questo progetto testimonia l'impegno costante dell'Istituto nella promozione dell'educazione ambientale, tema centrale dell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le finalità individuate sono: apprendere il concetto di biodiversità, maturare la consapevolezza del rispetto dell'ambiente, sperimentare comportamenti responsabili per l'ambiente, comprendere l'importanza del concetto di "non spreco e riciclo". Per raggiungere i

risultati attesi, verranno prodotti da ogni classe della scuola primaria degli elaborati creativi e pertinenti, relativi alla salvaguardia del nostro patrimonio naturale. Pur non potendo far conoscere direttamente le risorse del territorio (sono infatti sospese le visite guidate a causa della pandemia da Covid-19), gli alunni riusciranno ad individuare le caratteristiche naturalistiche principali del proprio Comune e scopriranno l'importanza della conservazione delle stesse dall'inquinamento. Un ultimo risultato atteso sarà la conferma della Bandiera Verde, importante riconoscimento conferito annualmente dall'amministrazione comunale per l'impegno dei nostri studenti nell'ambito dell'educazione ambientale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

Maria Grazia Pierluca

Risultati Attesi

L'attività di supporto psicopedagogico e di orientamento per studenti, genitori e docenti, è un importante strumento per migliorare il benessere dei soggetti coinvolti, offrendo un servizio di ascolto e consulenza mirati. Uno degli obiettivi è la diminuzione del senso di spaesamento dovuto alla difficoltà nella scelta del miglior percorso da seguire, in quanto lo sportello fornisce informazioni ben precise, a partire dalle necessità specifiche di ogni soggetto. Un esito atteso sarà dunque un aumento della percentuale delle famiglie che seguirà il consiglio orientativo per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Inoltre tale attività, proprio per la situazione di isolamento e scarsa socializzazione che stiamo vivendo (il distanziamento sociale è uno degli strumenti identificati per evitare il contagio da Covid-19), è volta anche ad aiutare

e a fornire un supporto agli alunni in situazione di fragilità e disagio. Un risultato atteso è pertanto una buona frequenza dello sportello di ascolto e un positivo indice di gradimento dello stesso.

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Descrizione Percorso

Coerentemente con l'art. 1 comma 124 della Legge 107, la formazione del personale docente è divenuta *"obbligatoria, permanente e strutturale"*. Con Delibera collegiale, la comunità scolastica ha approvato un piano di formazione coerente per potenziare la didattica digitale, considerando anche e soprattutto le nuove esigenze, emerse con l'emergenza sanitaria intercorsa. Le proposte di formazione, con diversi tempi e modalità di svolgimento, sono tenute da personale qualificato esterno e interno all'Istituto e mirano alla valorizzazione delle risorse sia materiali che umane a disposizione. Assecondando le propensioni e le motivazioni differenti di ogni soggetto, le proposte sono varie e più o meno specifiche rispetto ad un determinato ambito di insegnamento. Lungi dall'essere percorsi meramente teorici, i corsi di formazione proposti prevedono una modalità di realizzazione "learning by doing" e interattiva con i docenti, con la verifica finale delle ricadute pratiche sullo stile di insegnamento degli insegnanti. Considerato che l'aggiornamento e la formazione in servizio sono leve strategiche per la valorizzazione e il potenziamento della professione docente, molto rilevanti sono i corsi sull'uso degli IPAD per creare una classe digitale, sulle competenze tecnologiche legate alla piattaforma Gsuite d'Istituto e sul coding, per rispondere al PNSD e realizzare una scuola di qualità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire processi formativi professionalizzanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere ridotta la variabilità dei livelli raggiunti dagli alunni tra classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO GSUITE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Vincenzo Paolini

Risultati Attesi

A seguito della pandemia da Covid-19, sono emersi bisogni più specifici legati alla tecnologia: la piattaforma di Istituto GSUITE, benché funzionante da diversi anni, è diventata, soprattutto dalla primavera dello scorso anno scolastico, lo strumento principale per lo scambio di comunicazioni e materiale didattico con le famiglie e gli studenti. In particolare, l'uso di classroom per la creazione di ambienti digitali disciplinari ha evidenziato la necessità di approfondire tale strumento e le sue caratteristiche specifiche. Pertanto, grazie all'intervento di un esperto esterno, sono stati approfonditi tutti i tool disponibili in GSUITE e ogni docente ha potuto sperimentare, anche con sessioni laboratoriali, la versatilità della piattaforma e aumentare quindi il proprio ventaglio di strategie per la didattica digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Vincenzo Paolini

Risultati Attesi

Il CODING, identificato a livello globale come la programmazione informatica, nella Scuola acquisisce un significato metodologico, individuando una strategia per imparare a ragionare e a risolvere problemi attraverso il gioco. Essendo questo insegnamento largamente diffuso, è emerso il bisogno di una formazione specifica relativa al pensiero computazionale. Gli strumenti acquisiti durante il corso renderanno possibili degli approfondimenti disciplinari innovativi, attraverso differenti strategie legate alla tecnologia e alla capacità di problem solving. In particolare, finalità di tale corso è l'acquisizione di una buona prassi educativa legata a "L'ora del codice": un'ora specifica per il potenziamento del pensiero computazionale, da effettuare più volte durante l'anno scolastico (anche in concomitanza con gli eventi mondiali organizzati proprio con il tema specifico del CODING). Dunque tale formazione, finalizzata all'ampliamento del bagaglio metodologico dei docenti, avrà importanti ricadute anche sull'apprendimento degli alunni, motivandoli attraverso nuove strategie legate alle tecnologie e alle competenze digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Università di Milano.

Responsabile

Federica Lautizi-Dirigente Scolastico a.s. 2019/2020

Risultati Attesi

Oltre ai corsi per referenti di Istituto sul Bullismo e Cyberbullismo, organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, la nostra scuola si è promossa capofila di una rete di scopo per la formazione dei docenti e genitori sulle tematiche del Bullismo e

Cyberbullismo, fenomeni che purtroppo coinvolgono tutte le scuole e che rappresentano una piaga sociale da estirpare, se si vuole garantire lo stare bene a scuola e il successo formativo di tutti gli alunni. Tale formazione, in collaborazione con l'Università di Milano, è volta a fornire strumenti di carattere non solo normativo, ma anche psicopedagogico, che consentano ai docenti di individuare tempestivamente i campanelli di allarme del fenomeno e di prevenire comportamenti antisociali, che possano scaturire in bullismo o cyberbullismo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Benché la Scuola Primaria, per questa triennalità, non possa contare su un'unica ubicazione, a seguito dell'abbandono del plesso originario dichiarato inagibile, si intende perseguire l'avviamento di pratiche innovative in campo didattico, basate sull'uso delle tecnologie e sulla digitalizzazione di attività e procedure.

L'attuazione di tale processo avverrà in modo graduale in rapporto alla quantità degli interventi nel triennio, ma anche in considerazione degli anni di corso della scuola del 1° ciclo. In questo Pof triennale, con l'attivazione di appositi corsi di formazione dei docenti, si concretizzeranno specifiche attività didattiche improntate all'uso di strumenti tecnologici ed informatici e verranno, pertanto, sperimentate pratiche digitali con l'adozione di specifiche applicazioni, finalizzate a: facilitare e arricchire le lezioni, organizzare il lavoro di studio, produrre prove standard di valutazione. Contemporaneamente sarà incentivato l'acquisto di strumenti tecnologici per accrescere il campo di azione degli interventi educativi nell'orario mattutino e per rendere più efficace l'azione didattica con appositi laboratori pomeridiani. Nel contempo, sono stati attivati percorsi didattici innovativi, grazie ai progetti PON-FSE e al finanziamento europeo, nello prospettiva prioritaria di coinvolgere gli alunni che dimostrano di vivere la vita scolastica con disagio, senza disdegnare di offrire opportunità di realizzazione anche agli alunni



che vivono un regolare percorso scolastico. Attualmente si è concluso il progetto che è stato autorizzato sulla base dell'avviso prot. n. 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", inserito nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (progetto in allegato).

A dicembre 2018 si è partecipato al bando prot. n. 30562 del 27/11/2018, rivolto a costituire ambienti di apprendimento innovativi, nell'ambito del PNSD, azione#7.

Ottenuta l'autorizzazione al finanziamento la pianificazione dei vari interventi previsti, circa l'acquisto di beni, i corsi di formazione e le attività didattiche con gli alunni, così orientate: laboratorio di coding (classi quarte e quinte Sc. Primaria; Classi seconde Sc. Secondaria); elaborazione dei contenuti curricolari facendo uso dell'IPAD (classi IV e V Sc. Primaria; classi prime e seconde Sc. Secondaria); laboratorio audiovisivo e videografico (classi Sc. Secondaria).

Altre forme di investimento nell'innovazione all'insegna della didattica digitale sono date da:

- utilizzo e incremento della piattaforma google suite, con tutti i suoi ambienti (drive e classroom);
- partecipazione a corsi di formazione sulle nuove tecnologie;
- partecipazione ai giochi matematici.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La propensione del corpo docente al processo di insegnamento di tipo trasmissivo dovrà integrarsi con la necessaria apertura alla produzione condivisa del sapere, in cui l'insegnante si pone come guida per gli alunni chiamati a mettersi in gioco come soggetti attivi e impegnati nella ricerca di contenuti e nella loro organizzazione più efficace per se stessi e per l'altrui fruizione.

Occorre superare la paura di non poter realizzare tutto il programma, per



dedicarsi decisamente al raggiungimento di competenze in situazione e al coinvolgimento degli studenti, per dare risposte adeguate alle sfide di una società della conoscenza soggetta, nel bene e nel male, a rapidi cambiamenti. Verranno pertanto utilizzate le ICT/TIC (Information and Communications Technology/Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per adottare linguaggi digitali e cambiare gli ambienti di apprendimento.

In particolare verranno attuate pratiche didattiche che mirino a:

- mettere al centro l'alunno, attraverso:

l'uso di metodologie atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto a ciò che deve apprendere e allo studio; approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione di efficacia, grazie a contenuti capaci di incuriosire e suggerire quesiti; chiarificazione di ragioni ed obiettivi, così da favorire la consapevolezza del percorso da compiere.

- praticare il modello di tipo costruttivista o socio/costruttivista (costruzione della conoscenza piuttosto che acquisizione), atto a permettere, ancor più con l'avvento delle TIC, la costruzione in autonomia di una propria rete di conoscenze attive.
- favorire contesti di relazione in chiave collaborativa: tra docente e alunni, tra alunni.
- predisporre verso contesti con problemi da risolvere.
- utilizzare gli strumenti tecnologici, benché non in modo esclusivo, in più direzioni, per offrire a tutti opportunità di coinvolgimento e di partecipazione, sia durante le ore curricolari che in tempi post-scolastici.

L'efficacia dell'azione educativa potrà essere misurata sull'orizzonte dell'assenteismo e del drop out degli studenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nei curricoli verranno selezionati i contenuti che dovranno essere sviluppati con metodologie innovative e valutati in ordine alle competenze.



In particolare:

- saranno adottate le procedure della classe rovesciata e del debate, per sollecitare lo spirito di iniziativa, di collaborazione e di confronto, l'assunzione di impegni e di responsabilità, l'attitudine alla ricerca autentica di informazioni.
- le lezioni faranno uso di strumenti convenzionali e non, forniti da applicazioni informatiche stimolanti, orientate all'operatività (mappe, verifiche basate su presentazioni interattive, gamification, ...)
- saranno prodotti contenuti di studio attraverso strumenti audiovisivi che opereranno direttamente in ambiti informali, per ricercare saperi oggettivi e stimolare saperi critici.
- saranno resi disponibili strumenti operativi atti a sviluppare l'arte manipolatoria, in 2 direzioni: tecnologico-digitale, con la stampante 3D, e artistico-artigianale, attraverso produzioni personali degli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si implementerà l'uso di alcuni strumenti tecnologici e informatici, quali: stampante 3D; robot e scheda "arduino" o analoga, da gestire con semplici programmazioni; videocamera per acquisire immagini, interviste, ambienti ed esperienze da commentare attraverso programmi di editing; computer per l'organizzazione e la presentazione sintetica, in formato digitale, dei contenuti di studio.

Tali strumenti saranno inseriti nell'orario mattutino di lezione, ma costituiranno anche centri di interesse per l'attivazione di relativi laboratori pomeridiani, sia per offrire agli studenti opportunità di sviluppo secondo i propri interessi, sia per sopperire alla carenza di spazio, in quanto al mattino, a seguito delle verifiche post-terremoto e del conseguente accorpamento di un plesso, sono del tutto occupati dalle aule scolastiche.

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COLORAMONDO

MCAA81301T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

P/ZZA DOUHET

MCEE813013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA)

MCMM813012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COLORAMONDO MCAA81301T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

P/ZZA DOUHET MCEE813013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) MCMM813012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica comporta l'organizzazione di attività interdisciplinari che coinvolgeranno gli alunni durante tutto l'anno scolastico. Saranno dedicate all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore; sebbene siano state predisposte delle ben definite attività didattiche, i docenti moduleranno o implementeranno i percorsi di apprendimento sulle reali esigenze che di volta in volta emergeranno, per favorire un percorso di formazione alla cittadinanza attiva consapevole e partecipe, che consenta ad ogni alunno di affrontare correttamente la propria esperienza scolastica e favorire l'inserimento nel mondo.

Approfondimento

DISTRIBUZIONE ORARIA

SCUOLA INFANZIA - *"Coloramondo"*

ORARIO di FUNZIONAMENTO: dal LUNEDI AL VENERDI dalle ore 08,00 alle ore 16,00

ORARIO	ATTIVITA'
8.00 - 09,00	INGRESSO - ACCOGLIENZA
9.30 - 10.00	RIORDINO MATERIALE - GIOCO delle PRESENZE - COLAZIONE
10.00 - 12.00	ATTIVITA' DI SEZIONE E/O ATTIVITA' DI LABORATORIO
12.00 - 12.30	IGIENE PERSONALE - PREPARAZIONE PER IL PRANZO - 1° USCITA
12.30 - 13.30	PRANZO - IGIENE PERSONALE
13.30 - 14.30	GIOCO LIBERO - ATTIVITA' DI PICCOLO E/O GRANDE GRUPPO
14.30 - 15.30	ATTIVITA' DI SEZIONE/INTERSEZIONE - MERENDA PARTENZA DEI PULMINI
15.30 - 16.00	USCITA DEI BAMBINI ACCOMPAGNATI DAI GENITORI

SCUOLA PRIMARIA - *"Divina Provvidenza"* e *"Viale Piemonte"*

ORARIO SETTIMANALE: 27 ORE

Dal LUNEDI' al VENERDI dalle ore 8.00 alle ore 13.00

SABATO dalle ore 8.00 alle ore 10.00

CLASSI A TEMPO PIENO

Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 16.00

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI			
	Classe 1 ^a		Classe 2 ^a	Classi 3 ^a -4 ^a -5 ^a
	T. normale	T. pieno		
Italiano	8	10	7	6
Matematica	6	7	6	6
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2

Religione	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Mensa e Dopomensa		10		
ORARIO SETTIMANALE	27	40	27	27

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO - "Raffaello Sanzio"

Tutte le classi:

ore n. 30, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,20 alle ore 13,20

Indirizzo musicale:

32 ore (2 ore pomeridiane aggiuntive), da lunedì a venerdì.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Geografia	2
Storia	2
Matematica	4
Musica	2
Inglese	3
Francese/Spagnolo	2

Tecnologia	2
Scienze	2
Religione	1
Arte	2
Educazione Fisica	2
ORARIO SETTIMANALE	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC R.SANZIO PORTO POTENZA PICEN (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA 2020.PDF

NOME SCUOLA

COLORAMONDO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel plesso Scuola dell'infanzia ogni anno viene effettuata una progettazione condivisa partendo dai punti cardini del percorso curricolare. Il curricolo pertanto svolge pienamente le sue funzioni: • didattica in quanto presenta una programmazione per fasce di età parallele; • organizzativa in quanto facilita lo svolgimento delle attività in merito a spazi, tempi e strumenti; • relazionale tra le docenti che agiscono in sinergia condividendo stimoli, spunti, difficoltà e buone pratiche che migliora e arricchisce l'agire didattico collettivo. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è contenuto nel file allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve a definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito

disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, fattore questo che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- Presentare una coerenza interna.
- Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curriculum si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;
- migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.
- valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività

curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
- Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine della Scuola dell'Infanzia, il bambino:

- Riconosce le prime regole del vivere insieme
- Condivide giochi, esperienze e spazi con pari e adulti
- Riconosce e segue le prime norme per il rispetto della natura e dell'ambiente
- Riferisce eventi del passato recente e fa previsioni sul futuro
- Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Riconosce le più importanti istituzioni e servizi pubblici del territorio (Sindaco, vigili, carabinieri).

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, per incrementare il numero delle compresenze e per la sostituzione di colleghi assenti.

NOME SCUOLA

P/ZZA DOUHET (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della Scuola Primaria è contenuto nel file allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO-PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curriculum verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: - Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità

degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. - Presentare una coerenza interna. - Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curriculum si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;
- migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.

• valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. - Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. - Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di

apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio - Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. - Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca - Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine della Scuola Primaria, l'alunno/a: - Riconosce l'importanza di regole condivise e le rispetta all'interno del gruppo classe - Scopre la propria appartenenza ad una comunità e la necessità di rispettare regole condivise - Matura atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente - Riconosce e descrive contesti di vita individuando periodizzazioni storiche, evoluzioni e cambiamenti - Sviluppa il senso di responsabilità attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri - Riconosce e condivide il senso di legalità e lo sviluppa attraverso comportamenti responsabili

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, istituendo una classe prima a tempo pieno per 40 ore settimanali, per progetti e attività di recupero e potenziamento e per incrementare il numero delle presenze, fondamentali, data la numerosità ed eterogeneità delle classi, e per la sostituzione di colleghi assenti.

NOME SCUOLA

RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della Scuola Secondaria è contenuto nel file allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO-SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: - Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. - Presentare una coerenza interna. - Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del

percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;
- migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.

• valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
- Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e

di ricerca - Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al termine della Scuola Secondaria di 1° grado l'alunno/a: • Rispetta le norme di vita comunitaria • Conosce e rispetta il regolamento scolastico • Conosce e rispetta le norme del vivere civile. • Conosce e descrive le più importanti forme di organizzazione statale. • Conosce e rispetta le norme del vivere civile • Conosce i principali elementi della Costituzione • Osserva e interpreta i più importanti fenomeni di rilevanza mondiale • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, per progetti e attività di recupero e potenziamento (specie per l'indirizzo musicale), per il semiesonero del primo collaboratore e per la sostituzione di colleghi assenti.

Approfondimento

	<p style="text-align: center;">CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p style="text-align: center;">A.A. S.S 2020 -2023</p> <p>PREMESSA:</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 le istituzioni scolastiche rileggono il curricolo al fine di sviluppare le seguenti tematiche tenendo presente le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:</p>
--	---

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, Art. 4, comma 1)
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di una educazione alla cittadinanza digitale considerata competenza fondamentale (L. 92/19, Art. 5, comma 2)

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di RESPONSABILITA' declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale o globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Il monte ore è di 33 annue per ciascun percorso di studi (infanzia, primaria, secondaria di I grado) ripartito tra le varie discipline e distribuito tra I e II quadrimestre.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di equipe nei consigli. Sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica e per l'individuazione delle modalità di attuazione del percorso formativo triennale.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente a cui sono stati affidati i compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi desunti dalle prove effettuate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività proposte. Sulla base di tali informazioni il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

CLASSE PRIMA MEDIA					
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Rispetto della collettività	Senso civico Rispetto delle regole, di sé e degli altri	Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità Conoscere e rispettare le regole della comunità	4 h	1°
Storia	Diritti e doveri	Le prime forme di costituzione	Conoscere le prime forme di Costituzione (la Magna Charta, le Costituzioni Melfitane) Comprendere il	2h	1°

			concetto di "diritti" e "libertà fondamentali"		
Geografia	Tutela del patrimonio ambientale	Il paesaggio antropizzato	Comprendere la differenza fra paesaggio naturale e paesaggio antropizzato Rispettare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.	2h	1°
Scienze	Sviluppo sostenibile	Pandemie da virus. Il Covid-19 e le regole di comportamento sociale.	1) promuovere la conoscenza delle norme igieniche comunitarie necessarie a contrastare malattie infettive quali il Covid-19 2) far comprendere l'importanza della ricerca di medicinali e vaccini per contrastare malattie trasmissibili o meno	2h	1°

	Sviluppo sostenibile	La salvaguardia degli oceani e dei mari.	<p>1) promuovere la consapevolezza di conservare e sfruttare in modo sostenibile gli oceani, i mari e tutte le forme viventi in essi contenute</p> <p>2) promuovere azioni volte alla riduzione dell'inquinamento marino</p>	3h	2°
Tecnologia	Cittadinanza digitale	Utilizzo sistema operativo, creazione e salvataggio file e cartella, videoscrittura, foglio di calcolo, slideshow, disegno vettoriale	Promuovere le competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro tempo, che risultano fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata e per lo sviluppo sostenibile	5h	1° e 2°
Arte e immagine	Educazione ambientale	Il patrimonio UNESCO	Comprendere l'importanza del	3h	1°

			patrimonio storico-artistico		
Educazione motoria	Educazione alla Salute.	Comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.	Adottare comportamenti sani e corretti a casa, scuola e negli spazi pubblici.	3h	1°
Musica e strumento musicale	Musica e Legalità Musica ed Ascolto	Cenni su Pirateria Musicale e Cinematografica Il piacere di suonare insieme: educare alla cittadinanza in musica	Comprendere il concetto di pirateria nelle arti. Comprendere il proprio ed altrui ruolo nel gruppo attraverso l'ascolto di se stessi e degli altri, tramite l'uso di strumenti musicali e pratica ritmica.	4h	1° e 2°
Lingua straniera	Istituzioni nazionali e internazionali	The United Kingdom	-Confrontare aspetti della Repubblica Italiana e del Regno Unito -Mostrare	2h	1° e 2°

	Educazione alla salute e al benessere	School Meals	<p>attenzione alle diverse culture europee</p> <p>-Confrontare l'alimentazione dei paesi anglofoni con la propria</p> <p>-Educare ad una corretta e sana alimentazione</p>		
Religione	Rispetto della vita e delle diversità	La diversità come ricchezza: la multiculturalità.	Riconoscere il valore del pluralismo religioso	3 h	1° e 2°
	TOTALE ORE 33				

CLASSE
SECONDA
MEDIA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI	ORE	QUADRIMESTR
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	<p>Comprendere il significato di volontariato</p> <p>Conoscere le principali forme di volontariato</p> <p>Capire l'importanza del volontariato per essere un cittadino attivo</p>	4 h	1° e 2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dell'UE	<p>Comprendere cosa sono le Istituzioni</p> <p>Conoscere il funzionamento delle principali Istituzioni italiane ed europee</p> <p>Interrogarsi sul</p>	2h	1° e 2°

			contributo che le Istituzioni forniscono al benessere collettivo		
Geografia	Tutela del patrimonio ambientale	I parchi dell'UE	Conoscere e rispettare il patrimonio ambientale, anche nella sua valenza di fonte energetica e serbatoio di biodiversità	2h	1° e 2°
Scienze	Sviluppo sostenibile		1) promuovere un corretto stile di vita migliorando l'alimentazione 2) promuovere una agricoltura sostenibile riducendo l'impatto ambientale	3h	1°
		Prevenzioni danni apparato	1) promuovere la salute per tutti a tutte le età favorendo corretti stili di vita individuali e comunitari	2h	2°

	Sviluppo sostenibile	respiratorio	2) promuovere azioni volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico		
Tecnologia	Cittadinanza digitale	Disegno vettoriali. La Ricerca sicura online.	promuovere le competenze digitali, parti integranti dell'alfabetizzazione del nostro tempo, che risultano fondamentali per la costruzione di una cittadinanza piena, attiva e informata e per lo sviluppo sostenibile	5 h	1° e 2°
Arte e immagine	Educazione ambientale	Il centro storico Rinascimentale di Urbino	Conoscere il patrimonio UNESCO regionale	3h	1°
Educazione motoria	Il Codice stradale	Il nuovo codice stradale: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme	Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti,	3h	1° e 2°

		per la loro conduzione.	motociclisti) riconoscendo, in situazione, la segnaletica stradale.		
Musica e strumento musicale	Musica, Audiovisivo e Legalità	Pirateria Musicale e Cinematografica	Comprendere il concetto di pirateria nelle arti. Conoscere la legislazione di base in materia di Diritto d'Autore. Diventare consapevoli nella fruizione ed utilizzo della rete e dei Social Network.	4h	1° e 2°
	Nuove tecnologie e cittadinanza Digitale	La vita vissuta nei Social Network non è virtuale. Cenni su un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.	Conoscere ed eseguire l'Inno Nazionale Italiano e di altri Stati attraverso l'uso del		

	Multiculturalità	Gli Inni Nazionali, identità in Musica	proprio strumento musicale, osservando le diversità di altri popoli.		
Lingua straniera	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Children in Need Day	-Essere disponibili alla collaborazione con gli altri -Contribuire alla realizzazione di una società migliore -Educare al rispetto degli altri -Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari	2h	1° e 2°
	Educazione al rispetto degli altri	Multicultural Britain			
Religione	Custodia dell'ambiente	La cultura dello scarto e la cura della casa	Riconoscere il valore dell'ecologia per la salvaguardia	3 h	1° e 2°



		comune.	della vita umana.		
	TOTALE ORE 33				

CLASSE
TERZA
MEDIA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritto del lavoro	I diritti dei minori	Comprendere che le norme tutelano i diritti dei minori	4 h	1° e 2°
Storia	La legalità	La Costituzione, la lotta alle	Conoscere la Costituzione	2h	1° e 2°

		mafie	<p>Comprendere il concetto di mafia</p> <p>Interrogarsi sulle modalità di contrasto dei comportamenti illegali</p>		
Geografia	Le istituzioni internazionali	Gli organismi internazionali	<p>Conoscere l'U.E, l'Onu e il diritto alla cittadinanza</p> <p>Interrogarsi sui vantaggi e svantaggi dell'E.U e sui campi d'intervento dell'ONU</p>	2h	1°e 2°
Scienze	Sviluppo sostenibile	Educazione alla affettività	1) conoscere e prevenire le malattie sessualmente trasmissibili	3h	1°



			2) promuovere comportamenti igienici corretti 3) promuovere comportamenti corretti nei confronti delle donne		
	Sviluppo sostenibile	Sfruttamento materie prime minerarie (rocce)	1) far conoscere modelli di consumo e produzione sostenibile 2) conoscere l'impatto ambientale dello sfruttamento minerario	2h	2
Tecnologia	Cittadinanza digitale	Condividere risorse attraverso strumenti on-line. proteggere se	Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti	5 h	1° e 2°

		stesso, i propri dati, la propria identità digitale.	digitali		
Arte e immagine	Educazione ambientale	Il restauro e i problemi relativi alla tutela del patrimonio in caso di guerre e calamità naturali	Comprendere l'importanza della tutela patrimonio storico-artistico	3h	2°
Educazione motoria	Pronto Soccorso	Primi elementi di Pronto Soccorso	Progettare e realizzare situazioni simulate di intervento e mettere in atto comportamenti di prevenzione e primo soccorso.	3h	1° e 2°
Musica e strumento musicale	Musica, Audiovisivo e Legalità	Pirateria Musicale e Cinematografica,	Comprendere il concetto di pirateria nelle arti. Conoscere la legislazione di base in materia	4h	1° e 2°

			-Educare al rispetto degli altri e al valore della pace tra i popoli		
Religione	solidarietà e giustizia sociale.	Le povertà economico-sociali e la promozione del lavoro. Il volontariato.	Comprendere l'importanza del volontariato e operare scelte responsabili e solidali.	3 h	1° e 2°

TOTALE ORE 33

CURRICOLO TRASVERSALE SCUOLA SECONDARIA EDUCAZIONE CIVICA
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL TRIENNIO

NUCLEI TEMATICI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:



COSTITUZIONE diritto, legalità, solidarietà.	comprende i fondamenti della vita sociale; si relaziona con l'ambiente e con gli altri senza mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità; comprende il concetto di Stato, Regione, Comune; comprende i fondamenti e le istituzioni della vita civile e politica	riconosce la propria identità personale e la propria appartenenza a comunità sociali più vaste, tra le quali, quella europea; comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.	è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile a livello mondiale; utilizza le conoscenze per collaborare e rappartarsi costruttivamente con gli altri (famiglia, scuola, società)
SVILUPPO SOSTENIBILE,	Comprende la necessità di	Promuove il rispetto verso gli	Sa riconoscere le fonti energetiche e

<p>ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>rispettare l'ecosistema, nonché l'utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p>	<p>altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<p>promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio; comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro e corretto.</p>	<p>Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; crea e gestisce l'identità digitale, protegge la propria reputazione</p>	<p>Individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; conosce le politiche sulla privacy applicate ai servizi digitali sull'uso dei dati personali; è in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico; protegge se stesso e gli altri da eventuali pericoli</p>

			in ambienti digitali
--	--	--	----------------------

VALUTAZIONE

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo</p> <p>La Valutazione finale è mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine del I quadrimestre e al termine dell'attività didattica dell'anno scolastico.</p>
<p>MODALITA'</p>	<p>La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, esecuzione di operazioni, completamenti e corrispondenze). · Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, situazioni problematiche, interrogazione colloquio libero, riflessione parlata). · Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni). · Osservazioni dell'insegnante. <p>Tipologia: orale, scritta, rappresentazione grafica.</p>

	La scelta del tipo di prova è a discrezione dei docenti.
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	<p style="text-align: center;">Voto 10</p> <p>Corrisponde ad un OTTIMO raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza di contenuti e di abilità, capacità di comprensione e analisi precisa e approfondita, applicazione autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove.</p> <p style="text-align: center;">Voto 9</p> <p>Corrisponde ad un DISTINTO raggiungimento degli obiettivi e un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove.</p> <p style="text-align: center;">Voto 8</p> <p>Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette, capacità di comprensione e di analisi precisa.</p> <p style="text-align: center;">Voto 7</p> <p>Corrisponde ad un DISCRETO raggiungimento degli obiettivi e ad una sostanziale capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p style="text-align: center;">Voto 6</p> <p>Corrisponde ad un SUFFICIENTE raggiungimento degli obiettivi. Abilità essenziali, capacità di comprensione e di analisi delle nozioni in situazioni semplici e note, in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata.</p> <p style="text-align: center;">Voto 5</p> <p>Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi.</p>

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA I.C. R. SANZIO
PORTO POTENZA PICENA

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUAD.
	COSTITUZIONE diritto, legalità, solidarietà.			
Italiano, Arte, Musica, Inglese, Matematica	Conoscenza di sé e degli altri	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel Gruppo (accoglienza)	10	1°
		Le emozioni	5	2°
Italiano, matematica, scienze, storia, tecnologia, scienze motorie.	Educazione al rispetto delle regole	Regole di sicurezza, regole di igiene e cura personale, prevenzione COVID 19, regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite,	6	1°

		intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).		
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo	1	2°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire la diversità come risorsa	2	1°
	SVILUPPO SOSTENIBILE, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscenza dei diversi spazi della scuola e delle loro funzioni.	2	1°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
	CITTADINANZA DIGITALE			
Italiano, matematica, tecnologia, arte, geografia	Utilizzo di semplici strumenti in modo adeguato all'uso	Osservazione, riconoscimento e uso adeguato degli strumenti e dei materiali vari utilizzati a scuola	5	1° - 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA				
DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUAD.
	COSTITUZIONE diritto, legalità, solidarietà.			
Italiano, Arte, Musica Inglese, Matematica	Conoscenza di sé e degli altri.	<p>I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. (accoglienza)</p> <p>Le emozioni</p>	8 5	1° 1°
Italiano, matematica, scienze, storia, tecnologia, scienze motorie.	Educazione al rispetto delle regole	Regole di sicurezza, regole di igiene e cura personale, prevenzione COVID 19, regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	6	1°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo	1	2°
Religione	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e	2	1°

		quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.		
	SVILUPPO SOSTENIBILE, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Religione	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura : il Creato e il costruito	2	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscenza dei diversi spazi della scuola e delle loro funzioni. Regole di comportamento corrette negli ambienti naturali e antropici	2	1°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura e degli esseri viventi	2	2°
	CITTADINANZA DIGITALE			
Italiano, matematica, tecnologia, arte, geografia	Utilizzo di semplici strumenti in modo adeguato all'uso	Osservazione, riconoscimento e uso adeguato degli strumenti e dei materiali vari utilizzati a scuola	5	1° - 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA		
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI
	COSTITUZIONE diritto, legalità, solidarietà.	
Italiano, matematica, scienze, storia, tecnologia	Educazione al rispetto delle regole	Regole di sicurezza, regole di igiene e cura personale, prevenzione COVID 19, regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).
Italiano	Dignità della persona Identità e appartenenza	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe
storia	le regole nella vita di gruppo	Riconoscere l'importanza delle regole nella storia
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Fair Play
	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul	I dieci comandamenti

Religione	comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	
	SVILUPPO SOSTENIBILE, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)
geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo
Tecnologia, arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.
	CITTADINANZA DIGITALE	
Italiano, matematica, tecnologia, arte, geografia	Utilizzo di semplici strumenti in modo adeguato e consapevole all'uso	conoscenza e uso adeguato degli strumenti digitali finalizzati all'uso scolastico.
Totale ore annue		

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUAD.
	COSTITUZIONE diritto, legalità, solidarietà.			
Italiano, matematica, scienze, storia, tecnologia	Educazione al rispetto delle regole	Regole di sicurezza, regole di igiene e cura personale, prevenzione COVID 19, regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	5	1°
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	2	2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui	2	1°

		e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.		
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Fair Play	4	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	Favorire comportamenti e atteggiamenti di pace	3	2°
	SVILUPPO SOSTENIBILE, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Scienze	Rispetto dell'ambiente Educazione alla salute e al benessere	Rispetto e utilizzo consapevole delle risorse della Terra: acqua e aria. Educazione alimentare.	2 2	1° 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti	2	1° e 2°

	tutela del patrimonio ambientale	dall'azione dell'uomo nel tempo		
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
CITTADINANZA DIGITALE				
Italiano, matematica, tecnologia, arte, geografia	Educazione alla cittadinanza digitale	Conoscenza e uso adeguato degli strumenti digitali finalizzati all'uso scolastico.	5	1° - 2°
Totale ore annue				33

CLASSE			
QUINTA			
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	

	COSTITUZIONE diritto, legalità, solidarietà.		
Italiano, matematica, scienze, storia, tecnologia	Educazione al rispetto delle regole	Norme e procedure di sicurezza in materia di protezione civile, regole di igiene e cura personale, prevenzione COVID 19, regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative Diritti umani	
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali Costituzione Italiana	
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Fair Play	

Religione	Il sentimento religioso nell'arte	Saper leggere e interpretare il messaggio religioso nelle opere d'arte	
	SVILUPPO SOSTENIBILE, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
Scienze	Rispetto dell'ambiente Educazione alla salute e al benessere	Energie rinnovabili Educazione alimentare.	
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	
	CITTADINANZA DIGITALE		
Italiano, tecnologia,	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo	
Totale ore annue			

CURRICOLO TRASVERSALE SCUOLA PRIMARIA EDUCAZIONE CIVICA
**TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEI CINQUE ANNI DELLA SCUOLA
PRIMARIA**

VALUTAZIONE

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo</p> <p>La Valutazione finale è mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine del I quadrimestre e al termine dell'attività didattica dell'anno scolastico. La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">· Livello di partenza· Livello raggiunto· Progressi compiuti· Impegno, interessi dimostrati, partecipazione, attitudini evidenziate. <p>La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non effettuare una pura media matematica nell'ottica della valutazione formativa, mirando a promuovere</p>
--	--

	<p>sempre l'autostima e la fiducia in sé.</p>
MODALITA'	<p>Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.</p> <p>La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi</p> <p>utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, esecuzione di operazioni, completamenti e corrispondenze). · Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, situazioni problematiche, interrogazione colloquio libero, riflessione parlata). · Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni). · Prove in situazione, simulazione, giochi di ruolo, lavori di gruppo, gestione di piccoli incarichi-responsabilità. <ul style="list-style-type: none"> · Osservazioni dell'insegnante. <p>Tipologia: orale, scritta, pratica, rappresentazione grafica.</p> <p>La scelta del tipo di prova è a discrezione dei docenti.</p>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Voto 10

DISCIPLINARE	<p>Corrisponde ad un OTTIMO raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza di contenuti e di abilità, capacità di comprensione e analisi precisa e approfondita, applicazione autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove.</p> <p style="text-align: center;">Voto 9</p>
	<p>Corrisponde ad un DISTINTO raggiungimento degli obiettivi e un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove.</p> <p style="text-align: center;">Voto 8</p>
	<p>Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette, capacità di comprensione e di analisi precisa.</p> <p style="text-align: center;">Voto 7</p>
	<p>Corrisponde ad un DISCRETO raggiungimento degli obiettivi e ad una sostanziale capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p style="text-align: center;">Voto 6</p>
	<p>Corrisponde ad un SUFFICIENTE raggiungimento degli obiettivi. Abilità essenziali, capacità di comprensione e di analisi delle nozioni in situazioni semplici e note, in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata.</p> <p style="text-align: center;">Voto 5</p> <p>Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi.</p>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **COMPETENZA LINGUISTICA E INCLUSIONE - INTERCULTURA (ISTITUTO)**

PRIMARIA/SECONDARIA - Il progetto sarà articolato in lezioni guidate da una figura esperta in processi di facilitazione linguistica. I soggetti destinatari saranno solo gli studenti della scuola primaria e secondaria con cittadinanza straniera che necessitano di interventi di facilitazione linguistica e mediazione culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ attivare forme di dialogo tra diverse etnie; □ conoscere la nuova realtà territoriale; □ dare un supporto adeguato agli alunni stranieri con difficoltà nella padronanza della lingua italiana e negli apprendimenti di base; □ evitare l'insuccesso scolastico; □ star bene a scuola con compagni e insegnanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **INCLUSIONE - SPORTELLO DI ASCOLTO (ISTITUTO)**

PRIMARIA/SECONDARIA Consulenza rivolta agli alunni, genitori, docenti che presentino difficoltà personali e psicosociali nell'ambiente scolastico. Sportello di ascolto per incontri individuali o in piccolo gruppo da effettuare a scuola o a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la capacità dei docenti di operare scelte a salvaguardia del benessere dei ragazzi - Accrescere nei ragazzi la sensazione di controllo delle proprie emozioni e la relativa autostima. - Potenziare nelle famiglie le abilità genitoriali nel gestire al meglio il proprio ruolo educativo - Migliorare i processi di comunicazione di insegnanti e genitori con bambini e adolescenti. - Aumentare negli insegnanti la capacità di essere punto di riferimento per i ragazzi e i genitori - Evitare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ **ORIENTAMENTO (ISTITUTO)**

INFANZIA/PRIMARIA OPEN DAY : SCUOLA INFANZIA 19 dicembre 2020; SCUOLA PRIMARIA 22 dicembre 2020. Incontro on line informativo/formativo con le famiglie degli alunni. SECONDARIA CONSULENZA PSICOLOGICA(per alunni e genitori) VIDEOCONFERENZE CON ISTITUTI SUPERIORI per l'orientamento in uscita

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare negli alunni la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità • Far conoscere al territorio e alle famiglie il nostro Istituto Comprensivo (organizzazione, orari, offerta formativa), nello specifico di ciascun Grado di istruzione e plesso, per sviluppare una scelta consapevole della scuola; • Scegliere consapevolmente l'indirizzo scolastico Superiore. • Conoscere il sistema scolastico nazionale per operare una scelta adeguata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno/Esperto esterno

Classi aperte verticali

❖ CITTADINANZA - NOI...BRAVI CITTADINI (INFANZIA)

INFANZIA Il progetto "L'AMBIENTE SIAMO NOI", nasce dal desiderio di accompagnare il bambino nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda affinché si senta parte di esso. Fin dalla Scuola dell'Infanzia risulta apprezzabile il richiamo ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti naturali, energetiche, vegetali, animali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare e osservare con curiosità e attenzione l'ambiente, i fenomeni naturali e gli organismi viventi. Favorire l'emergere di una mentalità ecologica. Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico, sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente. Conoscere e distinguere i diversi tipi di materiali per effettuare la raccolta differenziata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INCLUSIONE - LA NUVOLO OLGA E LE STAGIONI (INFANZIA)

Il progetto prevede che i bambini esplorino le quattro stagioni osservando la natura e l'ambiente circostante. Luogo privilegiato di esplorazione ed apprendimento diventerà proprio il giardino della scuola in cui si imparerà, giocando a rispettare la natura, a sperimentare, sporcarsi e cimentarsi in cose nuove.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire l'ambiente circostante;
- Percepire i cambiamenti stagionali;
- Conoscere sé stessi e le proprie emozioni;
- Introdurre ai diversi linguaggi della narrazione: grafico, motorio;
- Comprendere delle storie;
- Abituare all'ascolto e al dialogo;
- Favorire l'autonomia dei bambini nelle varie routine;
- Contribuire all'orientamento spazio-temporale;
- Educare al rispetto reciproco e dell'ambiente;
- Conoscere i colori primari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CITTADINANZA E LEGALITA' - FACCIAMOCI STRADA (INFANZIA)

Attraverso la metodologia ludica, i bambini si avvicineranno alla lettura della segnaletica stradale, faranno la conoscenza della figura del vigile urbano e sperimenteranno, mediante simulazioni in giardino, tutti i rischi legati al mancato rispetto delle regole stradali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili come utente della strada;
- Conoscere il significato della segnaletica stradale;
- Conoscere e rispettare le indicazioni del vigile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INCLUSIONE - UN METRO TUTTO MIO (INFANZIA)

Videolettura del libro "Un metro" da parte di Chiara Ficarelli, illustratrice del testo e curatrice del laboratorio. La voce è accompagnata dall'impaginazione del libro visibile a tutti tramite la condivisione dello schermo e l'utilizzo di proiettore. L'attività laboratoriale consiste nella costruzione di uno strumento di misurazione basato sulla

lunghezza del dito indice dei piccoli partecipanti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Supportare i bambini nella comprensione della situazione emergenziale e nelle misure di prevenzione da adottare;
- Affinare le abilità fino-motorie attraverso la manipolazione di oggetti diversi;
- Acquisire informazioni sulla realtà circostante utilizzando il proprio corpo;
- Prestare attenzione all'ascolto di storie, narrazioni;
- Sperimentare prime strategie per la misurazione di lunghezze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ COMPETENZA LINGUISTICA - IMPARO L'INGLESE CON BOW (INFANZIA)

Il progetto ha l'intento di portare i bambini a familiarizzare con i suoni anglofoni ed apprendere alcuni termini della lingua inglese, attraverso il personaggio guida di nome Bow, uno spaventapasseri che arriva dall'Inghilterra nelle vesti di una marionetta. Bow si rivolgerà ai bambini solo in lingua inglese e li farà interagire anche attraverso il gioco e la musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere: • Le formule di saluto; • I termini maschio femmina; • L'alternanza giorno/notte; • Le stagioni; • I numeri da 0 a 10; • Le parti del corpo; • I nomi dei familiari; • Le principali festività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CITTADINANZA - "L'AMBIENTE SIAMO NOI" (INFANZIA)

INFANZIA-Il progetto "L'AMBIENTE SIAMO NOI", nasce dal desiderio di accompagnare il bambino nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda affinché si senta parte di esso. Fin dalla Scuola dell'Infanzia risulta apprezzabile il richiamo ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti naturali, energetiche, vegetali, animali. Attraverso l'esperienza diretta, i bambini potranno costruire il loro bagaglio di conoscenze e ampliare il ventaglio di azioni costruttive mirate alla salvaguardia del nostro territorio. Pertanto il progetto si

arricchisce di attività laboratoriali volte ad approfondire i vari temi ambientali con particolare attenzione al tema della necessità della piantumazione e a quello della raccolta differenziata.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA • Esplorare e osservare con curiosità e attenzione l'ambiente, i fenomeni naturali e gli organismi viventi; • Favorire l'emergere di una mentalità ecologica; • Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico, sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente; • Conoscere e distinguere i diversi tipi di materiali per effettuare la raccolta differenziata.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CITTADINANZA - AMBIENTE E BIODIVERSITÀ... ECO-SCHOOLS (PRIMARIA)

Lezioni frontali e pratiche

Obiettivi formativi e competenze attese

• Apprendere il concetto di biodiversità; • Maturare la consapevolezza del rispetto dell'ambiente; • Sperimentare comportamenti responsabili per l'ambiente; • Comprendere l'importanza del concetto di "non spreco e di riciclo".

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CITTADINANZA ED INCLUSIONE IO,TU...NOI! IL RISPETTO PER ME, IL MIO COMPAGNO E PER LA SCUOLA (PRIMARIA, CLASSI PRIME)

Gli insegnanti di classe presenteranno attività, letture, momenti di riflessione per conoscere e riconoscere le proprie ed altrui emozioni. Elaboreranno semplici manufatti che aiuteranno i bambini a concretizzare i concetti astratti. Il percorso si aggancerà alle discipline curriculari e durerà l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Formare sentimenti positivi (risposte affettive appropriate rispetto alle sollecitazioni

contestuali); • Riconoscere le proprie e altrui emozioni nel corpo; • Accettare e riconoscere l'altro così da "leggere" l'altro, comprenderne l'interiorità, le richieste e dare risposte adeguate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CITTADINANZA - IO PICCOLO CITTADINO ATTIVO, PROTAGONISTA DEL MIO FUTURO (PRIMARIA, CLASSI QUINTE)**

Tutti gli alunni e tutte le docenti di classe quinta. Intero anno, in orario scolastico. Le attività saranno svolte in un percorso trasversale su tutte le aree disciplinari, confluiranno in un libro-quaderno comune. Verrà realizzato un giornalino che contribuirà alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci. L'analisi del "mondo contemporaneo" e il "dialogo" con il territorio permetterà agli alunni di comprendere la complessità del presente, sviluppandone il senso critico e propositivo. Tale attività vedrà il contributo delle "classi ponte". Verrà proposta, agli alunni delle classi quinte, anche un'attività laboratoriale per realizzare manufatti in occasione del Natale per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le attività si propongono di incentivare e creare un legame di continuità fra i gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale si deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole della democrazia;
- Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;
- Realizzare un giornalino d'Istituto;
- Realizzare manufatti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CONSOLIDAMENTO - IN SECONDA SI VOLA... TRA NUMERI E PAROLE (PRIMARIA, CLASSI SECONDE)**

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere, nel rispetto dei propri

tempi e delle proprie potenzialità. Le attività si prefiggono l'obiettivo di promuovere gli apprendimenti attraverso un approfondimento attraverso strategie mirate a colmare le lacune sia sul piano contenutistico, sia su quello disciplinare e metodologico. Le attività saranno proposte in orario extrascolastico di sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Ogni classe sarà suddivisa in due gruppi distinti per livello : uno lavorerà al recupero mentre l'altro al potenziamento; pertanto in ogni classe lavoreranno contemporaneamente due insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare le conoscenze di base; • Approfondire nozioni di ortografia e di calcolo; • Sviluppare le competenze logico-matematiche e linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CONSOLIDAMENTO - UNA SCUOLA PER TUTTI (PRIMARIA, CLASSI TERZE)**

• Attività di recupero anche attraverso esperienze pratiche e appaganti che si prefiggono l'obiettivo di avvicinare all'apprendimento gli alunni in difficoltà attraverso una maggiore motivazione, guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari; • Attività di potenziamento e consolidamento che si prefiggono l'obiettivo di promuovere gli apprendimenti attraverso una maggiore motivazione, strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico, sia su quello disciplinare e metodologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare le conoscenze di base; • Approfondire nozioni di ortografia e di calcolo; • Sviluppare le competenze logico -matematiche e linguistiche; • Migliorare l'autostima

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **CONSOLIDAMENTO - UN OMBRELLO E UN ARCOBALENO PER TUTTI (PRIMARIA, CLASSI QUARTE)**

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei

propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di consolidamento e sviluppo. Le attività si prefiggono l'obiettivo di promuovere gli apprendimenti attraverso una maggiore motivazione, strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico, sia su quello disciplinare e metodologico. Le attività saranno proposte in orario extrascolastico di Sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare le conoscenze di base e ampliare quelle pregresse;
- Acquisire in modo chiaro nozioni, concetti e tecniche di studio;
- Eseguire compiti in modo sempre più autonomo e completo;
- Potenziare la strumentalità di base e i mezzi di lavoro;
- Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione;
- Sviluppare le competenze logico -matematiche e linguistiche;
- Accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Migliorare l'autostima e la qualità dei risultati scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONSOLIDAMENTO - MI METTO ALLA PROVA (PRIMARIA, CLASSI QUINTE)

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di consolidamento e sviluppo. Le attività si prefiggono l'obiettivo di promuovere gli apprendimenti attraverso una maggiore motivazione, strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico, sia su quello disciplinare e metodologico. Verranno proposte anche attività di potenziamento e consolidamento degli apprendimenti inerenti le discipline di italiano, matematica e inglese in preparazione delle prove Invalsi. Le attività saranno proposte in orario extrascolastico di sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare le conoscenze di base e ampliare quelle pregresse;
- acquisire in modo chiaro nozioni, concetti e tecniche di studio;
- eseguire compiti in modo sempre più autonomo e completo;
- potenziare la strumentalità di base e i mezzi di lavoro;
- prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione;
- sviluppare le competenze

logico -matematiche e linguistiche; • accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità; • migliorare l'autostima e la qualità dei risultati scolastici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPETENZA LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ARTISTICA - CORSIVO IN DIGITALE (PRIMARIA, CLASSI SECONDE)

Il progetto si pone l'intento di supportare tecnologicamente gli insegnanti a sviluppare quelle conoscenze atte a consentire un corretto insegnamento della scrittura in corsivo ai bambini. Purtroppo, la situazione di emergenza e conseguente DAD nella quale si è incorsi lo scorso anno, ha penalizzato pesantemente l'insegnamento della scrittura nelle classi prime, riducendola ad una semplice procedura di avvio. Insegnanti coinvolti: Italiano, arte e tecnologia. Uso degli strumenti : PC e LIM e materiale di facile consumo. Tutto l'anno (da dicembre a maggio), due ore una volta a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

•Recuperare quella manualità che i dispositivi attuali stanno facendo dimenticare, coniugando arte, tecnologia e tratti a mano libera. • Rendere il corsivo digitale un'esperienza appagante. • Integrare l'attività multimediale con l' uso di materiale di facile consumo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPETENZA LINGUISTICA - LA TELA DI CARLOTTA (PRIMARIA, CLASSI TERZE)

Gli alunni delle classi terze affronteranno un percorso di lettura creativa, accompagnati dalle loro insegnanti di lingua italiana, arte, inglese, educazione civica e tecnologia. Attraverso la lettura di una storia per molti aspetti non convenzionale ("La tela di Carlotta" di E. B. White) i giovani studenti verranno condotti ad una serie di riflessioni sul ciclo della vita, sul valore dell'amicizia e della comunicazione che diventa scoperta di reciproche qualità e avvicinamento di mondi tra loro lontani (differenti per razza, storia, dimensioni) ma vicini nella nobiltà d'animo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere per la lettura. • Potenziare la padronanza della lingua italiana.
- Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPETENZA LINGUISTICO-ESPRESSIVA-ARTISTICA - LIBRISSIMEVOLMENTE CON IL PICCOLO PRINCIPE (PRIMARIA, CLASSI QUARTE)

Si intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali di tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché non venga a cadere la motivazione nella fase in cui il bambino non ha ancora acquisito una competenza tecnica sufficiente. Inoltre ascoltare la lettura fatta dall'insegnante è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro. Si intende completare il percorso con attività connesse con la lettura, tipo comprensione, rielaborazione, smontaggio, riflessione scritta sul testo. Si realizzeranno nuove storie che verranno scritte anche attraverso il fumetto e la realizzazione di un vero e proprio libro di immagini. I bambini si troveranno a rappresentare durante il laboratorio le loro storie utilizzando la creatività e la manualità del fumetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e

coinvolgente. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, favorendo il rispetto e la convivenza. Trasmettere il piacere della lettura. Favorire gli scambi di idee fra lettori. Stimolare i bambini, sempre più immersi nel linguaggio di immagini e simboli della società contemporanea, a comprendere tale linguaggio per farne un uso più attivo e consapevole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA - SPORTELLO D'ASCOLTO ED ORIENTAMENTO (SECONDARIA)

Il progetto orientamento si propone di favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone, di maturare la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini: ogni alunno è parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società. La nostra scuola vuole offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate, favorendo la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. Si svilupperanno azioni integrate con le scuole superiori del territorio, attraverso incontri ed attività. Il percorso che porterà alla scelta sarà sostenuto da incontri individuali svolti con l'esperto cioè la psicologa che si occupa dello sportello di orientamento del nostro istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare negli alunni la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie capacità
- Scegliere consapevolmente l'indirizzo scolastico Superiore.
- Sviluppare la capacità di riflessione sull'esterno e di autoriflessione per coniugarla con gli elementi di realtà posseduti
- Conoscere il sistema scolastico nazionale per operare una scelta adeguata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado
- Conoscere se stessi, le proprie attitudini
- Acquisire consapevolezza circa i propri punti di forza e di debolezza.
- Promuovere la capacità dei docenti di operare scelte a salvaguardia del benessere dei ragazzi
- Accrescere nei ragazzi la sensazione di controllo delle proprie emozioni e la relativa autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ORIENTAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE (PRIMARIA E SECONDARIA)

Lezioni di propedeutica musicale, miniconcerti e realizzazione di un video per le classi quinte della primaria, in collaborazione con gli alunni di strumento della secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

LO SCOPO DEL PROGETTO E' QUELLO DI CARATTERIZZARE IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO IN AMBITO MUSICALE IN UN'OTTICA CURRICULARE VERTICALE E TRANSDISCIPLINARE E DI FAVORIRE LE ISCRIZIONI AL CORSO A I.M.COME OPPORTUNITA' FORMATIVA ULTERIORE CHE IL NOSTRO I.C. OFFRE.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - VIDEOCLIP MUSICALI (SECONDARIA)

I videoclip musicali sono, in questo particolare anno di emergenza sanitaria, uno strumento per mostrare il lavoro svolto durante l'anno dagli studenti dell'indirizzo musicale. Durante le lezioni di musica d'insieme verranno registrati gli audio e successivamente verranno svolte le video registrazioni dei brani studiati durante l'anno scolastico. I video verranno poi condivisi dalla scuola. Verranno registrati minimo 3 video, uno per ogni gruppo di musica d'insieme. Per ogni video verrà svolto un lavoro di editing audio e video: montaggio e mixeraggio della traccia audio e montaggio del video.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende incentivare nei ragazzi la motivazione alla pratica strumentale attraverso le registrazioni audio video. Si intende accrescere le capacità precisione e controllo dell'esecuzione, delle competenze e dei gesti necessari alla buona riuscita delle registrazioni. Si intende infine creare l'occasione per condividere l'esperienza musicale che i ragazzi fanno a scuola con i compagni, le famiglie, gli altri docenti e un pubblico allargato al territorio. I video potranno essere utilizzati come ulteriore materiale promozionale per la scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -
CONCERTO DI FINE ANNO (SECONDARIA)**

Il concerto dell'orchestra costituisce una tappa significativa dell'attività didattica. Si svolge insieme alle diverse classi di strumento. Nei concerti dell'orchestra gli alunni eseguiranno brani d'insieme in seguito alle prove d'insieme durante l'orario pomeridiano. Il concerto si svolgerà nella parte finale dell'anno scolastico in un luogo adatto alla circostanza. Sarà necessario l'intervento di un service audio-luci ed il supporto del personale ATA e comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende incentivare nei ragazzi la motivazione alla pratica strumentale attraverso la spinta comunicativa e l'interazione della musica nell'esecuzione diretta in pubblico. Si intende accrescere le capacità di autocontrollo e consapevolezza nella gestione delle emozioni, delle competenze e dei gesti necessari all'esecuzione. Si intende infine creare l'occasione per condividere l'esperienza musicale che i ragazzi fanno a scuola con i compagni, le famiglie, gli altri docenti e un pubblico allargato al territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -UNA
SCUOLA DA FAVOLA (SECONDARIA, LE CLASSI PRIME, E PRIMARIA)**

I ragazzi delle classi prime medie coinvolti nel progetto, guidati dalla docente di Italiano, dovranno inventare una favola ciascuno, utilizzando i personaggi caratteristici di questo genere e pensando all'insegnamento che ognuno vuol dare alla propria storia. Successivamente con l'aiuto della prof.ssa di Arte e Immagine, illustreranno la proprie favole e le presenteranno in forma multimediale anche grazie all'apporto offerto dai quattro docenti di Strumento. Essi forniranno una consulenza per creare una base musicale alle favole prodotte dagli alunni delle classi prime (introduzione, sottofondo e conclusione sonora). La base sarà scelta in base al carattere e alla durata delle favole stesse e poi fornita alle insegnanti che provvederanno al montaggio. Le favole nell'ambito di ogni classe saranno raggruppate in sottogruppi da 4, in base a

specifiche caratteristiche; ciascun gruppo di favole sarà musicato da un brano eseguito da uno strumento diverso tra quelli insegnati nell'indirizzo musicale. In questo modo il lavoro complessivo di ogni classe costituirà, per le classi V destinatarie del progetto, un'occasione di ascolto e fruizione di brani di repertorio di tutti e 4 gli strumenti insegnati nel corso a indirizzo musicale: pianoforte, chitarra, violino e percussioni. Perché questo avvenga consapevolmente, sarà riportata nel video/audio-libro, possibile prodotto finale, la dicitura esatta relativa a ciascun brano eseguito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: • sollecitare negli studenti l'attitudine alla ideazione, messa a punto e condivisione di testi scritti da loro stessi con finalità educative • sviluppare la loro capacità di scrittura fantastica come tecnica di produzione testuale creativa • consolidare le varie abilità espressive, linguistiche ed artistico-strumentali, di cui dispongono • insegnare loro l'arte di tradurre in favole le situazioni, gli eventi e i problemi dell'attualità • avvicinare i bambini alla lettura e coinvolgerli nella realizzazione di favole illustrate e musicate avvicinare i bambini all'ascolto di brani di musica classica • far conoscere loro il repertorio specifico degli strumenti insegnati nel corso a indirizzo musicale della scuola secondaria • suscitare un loro coinvolgimento emotivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LABORATORIO AUDIOVISIVO (SECONDARIA, SECONDE E TERZE)

La prima fase del progetto avviata l'anno nel precedente a.s. ha formato sul piano tecnico gli alunni partecipanti all'attività, per renderli capaci, nella fase successiva, di fare video usando gli strumenti ed operare con essi nei vari contesti, ovvero in studio e nelle varie location esterne, individualmente ed in troupe. Gli alunni saranno accompagnati dagli insegnanti in quasi tutte le situazioni operative, coadiuvati nelle riprese, sia all'interno che all'esterno. Si confida nel fatto che le competenze d'uso delle apparecchiature possano consolidarsi solo con il loro uso pratico e in situazione. La formazione si arricchirà anche di uno specifico intervento esterno, finalizzato alla formazione relativa all'animazione 2D in generale e alla tecnica dello stop motion in particolare. Con tale offerta i docenti interessati acquisiranno le basi per poter far produrre agli alunni contenuti digitali nei vari ambiti disciplinari. Il corso di formazione

prevede anche l'assistenza del formatore nel momento della realizzazione pratica in Laboratorio con gli alunni, scelti su base volontaria, tra le classi seconde e terze, fino al limite massimo di 40 studenti. Con questa proposta, l'alunno può creare video corredati di audio musicale e parlato, nello stile del cartone animato, e produrre con essi storie e contenuti, usando strumenti essenzialmente informatici e grafici: con ciò l'offerta formativa del laboratorio audiovisivo si arricchisce di una diversa modalità espressiva rispetto alla prima tipologia di attività, legata più a capacità espositive-linguistiche e ad apparecchiature tecnologiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

La formazione si arricchirà anche di uno specifico intervento esterno, finalizzato alla formazione relativa all'animazione 2D in generale e alla tecnica dello stop motion in particolare. Con tale offerta i docenti interessati acquisiranno le basi per poter far produrre agli alunni contenuti digitali nei vari ambiti disciplinari. Il corso di formazione prevede anche l'assistenza del formatore nel momento della realizzazione pratica in Laboratorio con gli alunni, scelti su base volontaria, tra le classi seconde e terze, fino al limite massimo di 40 studenti. Con questa proposta, l'alunno può creare video corredati di audio musicale e parlato, nello stile del cartone animato, e produrre con essi storie e contenuti, usando strumenti essenzialmente informatici e grafici: con ciò l'offerta formativa del laboratorio audiovisivo si arricchisce di una diversa modalità espressiva rispetto alla prima tipologia di attività, legata più a capacità espositive-linguistiche e ad apparecchiature tecnologiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - DISEGNO ANIMATO DIGITALE (SECONDARIA, SECONDE)

Il progetto prevede la realizzazione di un cartone animato tramite l'animazione professionale dei disegni realizzati dai ragazzi. il cartone animato avrà una durata di 5 minuti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il concetto di animazione e di dinamismo
- Analizzare la storia che si intende realizzare (analisi dei personaggi, delle ambientazioni)
- Comprendere che tutto ciò che si vede in tv o al cinema è frutto di un lungo lavoro di pianificazione.
-

Realizzare lo story board (la sceneggiatura del filmato) • Realizzare i disegni •
 Procedere alla digitalizzazione dei disegni con uno scanner

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CITTADINANZA - CRONISTI DI CLASSE (SECONDARIA)

Per due giorni della settimana (MARTEDI' e GIOVEDI') 10 copie del Carlino Macerata saranno messe a disposizione, tramite la docente referente, nelle classi della scuola secondaria in modo libero e gratuito per essere lette dagli studenti sotto la guida delle rispettive docenti di Lettere. I ragazzi poi saranno chiamati dalla docente referente a "creare" un'intera pagina di giornale, con tanto di titoli e foto. Se vorranno, potranno produrre per il web anche materiali multimediali. Sotto la guida della propria docente-tutor di Lettere i "cronisti in classe" acuiranno il loro spirito critico e si avvicineranno in modo divertente al mondo dell'informazione. Gli studenti che vorranno collaborare alla realizzazione saranno come veri giornalisti indotti a preparare una o più pagine di giornale : una volta scelto il contenuto, seguirà la realizzazione di almeno tre articoli scritti al computer

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo principale del progetto è venire incontro e rispondere alle esigenze dei giovani, che chiedono di essere maggiormente informati sulla realtà che li circonda ma si trovano di fronte ad una sovrabbondanza di offerta mediatica, in cui l'invadenza televisiva, quella della Rete Internet e gli stessi "social network" che agiscono in essa lasciano ben poco spazio alla riflessione e all'indagine e a volte ingenerano disorientamento, disinformazione e confusione. Finalità principale del leggere in classe un quotidiano e dello scrivere articoli destinati alla pubblicazione su di esso sarà quella di aiutare gli alunni a "entrare" con convinzione crescente nelle notizie, a viverle da vicino, ad interpretarle ed esserne artefici, divulgatori e protagonisti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPETENZA LINGUISTICA - AVVIAMENTO AL LATINO ED AL GRECO (SECONDARIA: CLASSI TERZE)

Il laboratorio ha per destinatari alunni provenienti dalle classi terze della secondaria di primo grado del nostro Istituto che: scelgono volontariamente di svolgere in orario extrascolastico un'attività facoltativa finalizzata ad acquisire le prime nozioni e conoscenze di base delle lingue latina e greca; vogliono consolidare la conoscenza e l'uso della lingua italiana sia nelle principali strutture grammaticali che negli aspetti lessicali più ricorrenti. La metodologia di lavoro prevede la riflessione su termini latini e greci alla scoperta di strutture ed aspetti delle due lingue classiche da parte degli alunni, sollecitati e guidati dall'insegnante mediante la modalità on line

Obiettivi formativi e competenze attese

allargare l'orizzonte culturale degli alunni per renderli più consapevoli che il sistema linguistico è un continuum in evoluzione, che il passato di una lingua è strettamente connesso con il presente e che il parlare presente si può leggere alla luce del passato attualizzare e rendere più vicine due lingue classiche, il latino e il greco, che vivono nel nostro parlato quotidiano e ne influenza le forme. fugare o attenuare la naturale diffidenza e i pregiudizi degli studenti nei confronti delle difficoltà delle lingue classiche e della grammatica come materia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - ITALIANO (SECONDARIA: CLASSI PRIME E SECONDE)**

Il progetto intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Il progetto sarà organizzato come sportello didattico con un incontro settimanale di un'ora e mezza. Per gli obiettivi specifici di apprendimento si fa riferimento alla programmazione del dipartimento di lettere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare la fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno



RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - ITALIANO (SECONDARIA: CLASSI TERZE)

24 ore complessive 3 corsi 2 insegnanti 8 ore per III C e 8 ore per III B; gruppi di massimo 6 alunni per corso 8 ore per III A

Obiettivi formativi e competenze attese

Supporto agli esami: sostegno ai compiti e preparazione al colloquio d'esame
 Affinamento del metodo di studio, in funzione degli esami

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - INGLESE (SECONDARIA)

- Un gruppo di alunni delle classi 1A, 1B, 1C, 1D, per classi parallele - Un gruppo di alunni delle classi 2A, 2B, 2C, 2D per classi parallele - Un gruppo di alunni delle classi 3A, 3B, 3C, per classi parallele Attività di revisione in Reading, Writing, Speaking, Listening e principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche 5 incontri pomeridiani di 2 ore ognuno, per un totale di 10 ore per ogni gruppo classe, da tenersi a partire da Febbraio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Colmare lacune e incertezze nelle 4 abilità della Lingua Inglese Consolidare contenuti e competenze nelle 4 abilità Fornire strategie nel metodo di studio Aiutare gli studenti in difficoltà e a rischio di non ammissione Motivare allo studio della Lingua Inglese Favorire il successo scolastico degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - FRANCESE (SECONDARIA: CLASSI SECONDE E TERZE)

- Un gruppo di alunni delle classi 2A, 2B 2C per classi parallele - Un gruppo di alunni delle classi 3A, 3B, 3C per classi parallele - Attività di revisione in Ecouter, Lire, Parler, Ecrire e principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche - 5 incontri pomeridiani di 2 ore ognuno, per un totale di 10 ore per ogni gruppo classe, da tenersi a partire da febbraio in presenza (oppure on line solo se necessario).

Obiettivi formativi e competenze attese

Colmare lacune e carenze nelle 4 abilità della Lingua Francese Consolidare contenuti e competenze nelle 4 abilità Fornire strategie nel metodo di studio Aiutare gli studenti in difficoltà e a rischio di non ammissione Motivare allo studio della Lingua Francese Favorire il successo scolastico degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - SPAGNOLO (SECONDARIA: CLASSI PRIME)

- Un gruppo di alunni delle classi 1A, 1B, 1C - Attività di revisione delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche 3 incontri pomeridiani di 2 ore ognuno, per un totale di 6 ore, da tenersi a partire da Febbraio

Obiettivi formativi e competenze attese

Colmare lacune e incertezze nella Lingua Spagnola Consolidare contenuti e competenze Fornire strategie nel metodo di studio Aiutare gli studenti in difficoltà e a rischio di non ammissione Motivare allo studio della Lingua Spagnola Favorire il successo scolastico degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - MATEMATICA (SECONDARIA)

Un gruppo di alunni per ogni classe della scuola secondaria di 1° grado, ognuno con il proprio insegnante curricolare. - Attività di recupero e consolidamento di matematica - 4 incontri pomeridiani di 2 ore ognuno, per un totale di 8 ore per ogni classe, da tenersi durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Imparare a ragionare al di là del calcolo e delle formule; 2. Capire che la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; 3. Aiutare gli studenti di fascia bassa a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie risolutive standard; 4. Proporre agli studenti attività che li motivino e sappiano creare un clima stimolante anche in ambito

matematico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**❖ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:
VIAGGIO NELLA STORIA CON LA MUSICA (SCUOLA SECONDARIA)**

Il laboratorio di Musica e storia intende affiancare il percorso di conoscenza storica con la conoscenza delle espressioni musicale di ogni epoca. La Musica come espressione del vissuto delle persone in ogni epoca e come manifestazione di ciò che gli eventi storici attivano come emozioni e che vissuti. Il progetto si baserà su ascolti e laboratori relativo ad ogni periodo storico affrontato. -Lo studio del periodo dell'umanesimo e rinascimento sarà affiancato dall'ascolto e dalla pratica della musica polifonica, -Il 1600, con la nascita delle grandi monarchie europee sarà trattato insieme all'ascolto della musica per orchestra, evidenziando la correlazione tra grande orchestra e grandi monarchie. -Il 1700 è il periodo dell'illuminismo e dell'affermarsi degli diritti, saranno proposti ascolti legati all'espressione dei diritti umani: blues, spiritual, gospel song. -Il 1800 è il secolo dell'Unità d'Italia, del Risorgimento, la musica sarà quella composta dai grandi compositori di Melodrammi - Il 1900 il secolo delle due guerre e delle dittature, gli ascolti saranno quelli dei compositori di musica d'avanguardia e contemporanea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto risponde alle esigenze della nostra comunità educativa di integrare il percorso didattico educativo tradizionale con attività interdisciplinari che possano offrire all'alunno una visione globale della propria conoscenza del mondo, in un'ottica di superamento del sapere frammentario e parziale, l'acquisizione di conoscenze da spendere in un'ottica di continuità orizzontale. Acquisire competenze per la vita, Life skills.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

E' previsto l'uso del laboratorio mobile, all'interno delle aule: con esso si intende favorire il lavoro in gruppo per sviluppare lo spirito collaborativo, l'attitudine alla ricerca, attraverso un'appropriata e corretta navigazione in Internet, e la costruzione delle conoscenze in modo attivo e partecipato.

Si utilizzeranno:

- un carrello mobile, con unità di potenza, attrezzato con 12 notebook, a disposizione del plesso di Sc. Primaria staccata dalla sede centrale;
- un carrello di 14 Ipad (per Scuola Primaria e per Scuola Secondaria), provvisti di unità di potenza per la ricarica.

I docenti utilizzeranno le apparecchiature mobili per svolgere, in ogni disciplina, almeno un'attività di studio, di ricerca e di produzione di contenuti digitali.

Nella sede centrale è stato allestito un apposito spazio laboratoriale, come previsto dal bando PNSD n. 30652 del 27/11/2018.

Le altre modalità di utilizzo degli spazi, in modo da integrare la didattica digitale, sono pensate per il pomeriggio e sono previste per l'attuazione di attività laboratoriali, sia nella sede scolastica (atrio, aula informatica, corridoio), sia fuori (paese).

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Si attendono i seguenti risultati:

coinvolgimento e motivazione degli alunni, con conseguente attaccamento alla vita della scuola;

soddisfazione delle famiglie per l'ampiezza dell'offerta formativa e l'innovazione didattica.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Sempre più frequentemente i docenti sono chiamati ad usare i propri device, in sostituzione delle dotazioni fornite dall'Istituto, per più ragioni:

- la sempre crescente personalizzazione dello strumento di lavoro, rispetto a qualche tempo fa;
- la diversa modalità di lavoro adottata da ciascun insegnante nell'uso delle nuove tecnologie.

Ogni docente deve avere, pertanto, la possibilità di operare nell'aula attraverso l'utilizzo del proprio device, per ottimizzare l'attività didattica in classe, sulla base del piano e dei materiali di lavoro predisposti. Ciò richiede che nell'aula sia garantito:

- il funzionamento della lim con videoproiettore
- Web con connessione wireless.

Nel corso del triennio, quindi, si provvederà ad

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

acquistare, per ogni aula, un dispositivo per connessioni mobile, che effettui il mirroring di ogni tipologia di device al videoproiettore: Tablet e/o Smartphone Android; Pc Windows; Pc Mac e/o Ipad.

La predisposizione dei suddetti dispositivi, oltre a permettere agli stessi studenti di interfacciarsi per attivamente partecipare alla lezione, con i propri contributi elaborati a casa o in aula, potrà far ottenere ai docenti la interattività direttamente con l'uso dei propri device, nel caso siano touch, senza più dipendere dal pannello interattivo. Rimane tuttavia disponibile nell'aula un Computer Desktop/notebook, per ogni evenienza.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

A seguito del bando prot. n. 30562 del 27/11/2018, che mette a disposizione significative risorse finanziarie per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, per mezzo dell'animatore digitale, l'Istituto ha ottenuto il finanziamento di un progetto per la costituzione di uno spazio polivalente, che mira alla realizzazione di una didattica innovativa, dotata di strumentazione all'avanguardia, necessaria per proporre attività stimolanti sempre più vicine ai bisogni delle nuove generazioni. Tre

STRUMENTI

ATTIVITÀ

le configurazioni ideate per rendere funzionale questo spazio:

- postazioni di banchi componibili disposte ad isole, per attività di ricerca e produzione di contenuti digitali in ogni ambito curricolare, o per rielaborazione con videopresentazioni dei contenuti appresi, o per creazione di brani musicali (IPad e notebook a disposizione);
- tavoli da lavoro e congegni da assemblare, per attività di Tinkering che aprono agli ambiti disciplinari delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica);
- videomaking, costituito da una regia delle riprese audio-video e dall'editing del girato, con 2 stazioni di postproduzione, finalizzando la complessiva produzione alla costruzione di un palinsesto televisivo.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La Segreteria è impegnata in un processo di trasformazione delle procedure quale l'istituzione della Segreteria digitale, onde favorire:

- maggiore tracciabilità dei documenti;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- assoluta trasparenza della documentazione;
- standardizzazione delle procedure, indipendentemente da qualsiasi cambio del Direttore dell'Ufficio di Segreteria;
- organizzazione sistematica delle attività di Segreteria.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico è già operante e in modo pienamente funzionante, in tutti gli ordini di scuola. E' necessario ottimizzare l'utilizzo delle sue funzionalità, sia da parte dei docenti che delle famiglie, poiché le sue potenzialità comunicative e di repository siano appieno utilizzate : ciò richiede interventi per chiarire le utili funzioni dello strumento e per invitare gli utenti a farvi riferimento. I benefici attesi sono costituiti da:

- immediatezza delle comunicazioni Scuola-Famiglie;
- disponibilità permanente di documenti per le famiglie;
- disponibilità di contenuti per gli alunni.

- Strategia "Dati della scuola"

Il nostro sito viene periodicamente implementato e aggiornato, per rendere il più trasparente e agevole possibile la comunicazione scuola-famiglia.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La Sede centrale e quella distaccata presso la Fondazione "Divina Provvidenza" sono cablate: in entrambi le sedi, pertanto, funziona la connessione ad internet con prese ethernet, arricchita nella sede centrale da una seconda linea dedicata. L'uso di dispositivi mobili nelle aule comporta ovviamente l'utilizzo locale, per il tempo necessario, di un access point Wi Fi o di Power Line con diffusione senza fili. La scuola dell'Infanzia dispone di un router che viene utilizzato per la connessione lan di alcuni dispositivi, ma è sprovvista, nella gran parte delle aule, della connessione ad internet. Colmare tale carenza sarà un impegno imprescindibile da assolvere nel corso del triennio.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Il registro elettronico è già operante e in modo pienamente funzionante, in entrambi gli ordini di scuola. Occorre, però, sensibilizzare le famiglie, perché lo usino sistematicamente, sia per documentarsi sull'andamento didattico dei figli, sia per espletare le necessarie procedure di verifica, registrazione e giustificazione delle assenze.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Il processo di digitalizzazione dell'attività didattica non può prescindere dalle Risorse Didattiche Aperte e dai servizi resi disponibili da piattaforme presenti in rete: grazie a queste disponibilità si vuole mettere gli alunni in condizione di produrre personalmente in modo attivo ed autonomo.

Risorse e Servizi saranno utilizzati da tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, sia con carrelli mobili nelle aule, di mattino, sia con le attività laboratoriali nel pomeriggio. In questo caso, l'aula informatica dovrà essere adeguata ad un uso esteso ad un intero gruppo classe (utile specie in attività rivolte a tutti gli alunni, come nelle prove Invalsi); la necessità, inoltre, di velocizzare i processi ha prodotto la sostituzione degli HD tradizionali con quelli SSD, affinché le nuove tecnologie possano essere utilizzate in maniera efficace.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Da anni il nostro istituto utilizza risorse digitali on line e, attraverso le lim, ne permette la visualizzazione e l'utilizzo proficuo a livello didattico, al fine di:

- formare gli studenti all'uso delle tecnologie;
- migliorare l'azione didattica anche in un'ottica di inclusione (le LIM offrono

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- molteplici strumenti video e audio che facilitano l'apprendimento);
- educare all'uso consapevole dei media e dei social network.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Attraverso corsi di formazione, esperienze e sperimentazioni, i docenti dovranno raggiungere una visione più chiara di ciò che dovrebbe conseguire l'alunno a conclusione del 1° ciclo scolastico, sul piano delle competenze digitali. Il risultato atteso da questo processo formativo è dunque quello della definizione di un paradigma in base al quale valutare il livello conseguito dagli studenti.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nel corso del triennio, verranno organizzati corsi di formazione per insegnanti e ad essi seguiranno verifiche sul campo didattico per sperimentare quanto appreso; successivamente le esperienze si confronteranno per individuare quelle di maggior successo sul piano didattico e dal punto di vista del coinvolgimento degli alunni.

Attraverso tali corsi di formazione, si intende, ovviamente, favorire una migliore preparazione dei docenti nell'uso delle tecnologie e delle pratiche digitali, ma anche lo scambio delle varie esperienze di attuazione di quanto appreso dai

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

corsi. Ciò permetterà di individuare un'insieme di attività digitali funzionali che, adottate dai docenti, diventeranno sistematiche e consolidate nel tempo.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attraverso l'apprendimento del linguaggio di programmazione, realizzare percorsi di gestione robotica, domotica e tinkering.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'apertura e disponibilità al cambiamento è decisiva anche per il rinnovamento della didattica. La formazione è un elemento di imprescindibile importanza nel percorso personale e professionale di tutti i docenti; l'Istituto organizza corsi finalizzati all'implementazione delle competenze digitali dei docenti finalizzate al rinnovamento della didattica che non può non avere ricadute positive sull'intera attività scolastica.

Sono previste e predisposte con cadenza annuale delle attività formative di base sull'utilizzo della piattaforma Google Suite e della LIM, ma anche attività formative di livello avanzato e mirato,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

rivolte a tutti i docenti. In particolare i Corsi mireranno a:

- formare sull'uso di specifiche applicazioni informatiche e di strumenti tecnologici;
- attuare buone pratiche;
- monitorare e valutare le attività svolte.

E' necessario, tuttavia, perché il corso sia efficace, che successivamente ad esso i docenti formati si ritrovino a confrontare i risultati ottenuti, le difficoltà e i successi.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
La scuola si impegna a redigere l'anagrafe della dotazione tecnologica e monitorarne il funzionamento; ad attivare, se necessario, un piano d'intervento per l'assistente tecnico specialistico messo a disposizione dal MIUR; a predisporre inoltre il piano acquisti e /o manutenzione delle apparecchiature informatiche in dotazione all'istituto.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale è un docente di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ruolo individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Una sola persona, interna alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative.

Il PNSD e i diversi decreti stabiliscono i compiti di queste figure all'interno della scuola per una durata triennale, salvo eventuali proroghe. Tra i compiti c'è sicuramente conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni su 3 ambiti:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Coinvolgimento della comunità scolastica: “favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa”;
- Creazione di soluzioni innovative: “individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola, coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COLORAMONDO - MCAA81301T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia non è prevista la valutazione numerica, ma alla fine di ogni anno scolastico vengono registrate le competenze acquisite in forma discorsiva. L'ultimo anno viene compilata la scheda di passaggio concordata con le insegnanti della Scuola Primaria, dove risultano le competenze in uscita, in riferimento alle aree di sviluppo: autonomia personale ed operativa, affettivo-relazionale, cognitiva, motoria, linguistico-comunicativa, logico-matematica, espressiva.

Nel corso dei tre anni gli alunni verranno osservati e valutati in merito ai seguenti ambiti:

□ Autonomia:

In relazione alla cura di sé, del materiale e all'orientamento nell'ambiente scolastico.

□ Comunicazione:

Il bambino comprende e produce i messaggi verbali, iconici, mimico-gestuali al fine di esprimere bisogni e stati d'animo.

□ Competenze:

In relazione all'acquisizione delle prime abilità di tipo logico e spazio-temporali e alla capacità di orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni e dei media.

ALLEGATI: INTEGRAZIONE-PTOF-CON-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-e-PAI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: INTEGRAZIONE-PTOF-CON-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-e-PAI.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

□ Identità/Socializzazione:

Capacità di percepire se stesso in relazione agli altri e all'ambiente; capacità di interagire, comunicare e instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti.

□ Partecipazione:

Capacità di collaborare in modo attivo alle proposte/attività portandole a

termine con impegno e precisione.

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD:

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) - MCMM813012

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROFITTO - SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di I° grado, in quanto scuola dell'obbligo, ha il dovere di perseguire la finalità della formazione globale degli alunni e di valutare gli obiettivi raggiunti, allo scopo di orientare sia l'azione educativa degli insegnanti che l'impegno degli studenti.

La valutazione, pertanto, non rileva solamente gli esiti finali, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno nel tempo, non è la media risultante dalle misurazioni ottenute con le prove, ma è l'operazione di dare valore a quelle misurazioni, in rapporto alla situazione di partenza, alle capacità attribuite all'alunno, ai progressi o meno realizzati, alla fase di crescita in atto. I voti conseguiti sono senz'altro un punto di riferimento per la valutazione, ma questa potrebbe non coincidere con essi.

La valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, infine, è anch'essa un'operazione composita, poiché trasversale e quindi riguardante tutte le discipline. La tabella sottostante è stata concordata collegialmente per costituire una base univoca di riferimento per tutti i docenti.

NOTA SPECIFICA SULLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO (Voto/livello - Descrizione del livello)

10 -Conosce in modo approfondito gli argomenti e li rielabora personalmente;
Comprende e collega in modo eccellente i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente;

Organizza e applica conoscenze con creatività, anche in situazioni nuove e complesse;

Comunica con sicurezza, proprietà di linguaggio ed in modo originale.

9- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed organizzato;

Comprende e collega in modo consapevole le conoscenze acquisite
Organizza e applica le conoscenze acquisite in modo autonomo e sicuro, anche in situazioni nuove e complesse
Comunica con sicurezza e proprietà di linguaggio
8- Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito
Comprende e collega le informazioni apprese
Organizza le conoscenze e sa applicarle
Comunica con proprietà di linguaggio
7-Conosce gli argomenti in modo essenziale
Comprende e collega le informazioni apprese
Organizza le conoscenze e generalmente le applica senza errori
Comunica in modo sostanzialmente corretto
6-Conosce le informazioni di base
Comprende le informazioni essenziali
Organizza parzialmente le conoscenze che sa applicare in situazioni note
Comunica in modo semplice e abbastanza corretto
5-Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale
Comprende parzialmente le informazioni essenziali
Applica le conoscenze in modo disorganico e con errori
Comunica con poca chiarezza
4-Conosce gli argomenti in modo molto frammentario e lacunoso
Comprende i contenuti con difficoltà
Non sa applicare le conoscenze
Comunica in modo confuso

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

PRINCIPI GUIDA

Come per le discipline, anche la valutazione del Comportamento deve essere riferita non necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno; così come, un episodio, ritenuto particolarmente grave dai docenti, può comportare una valutazione inferiore. Il voto di comportamento, tuttavia, per quanto prodotto sulla base di criteri il più possibile chiari, concreti e applicabili, è comunque anche frutto di una valutazione individuale del docente, il quale utilizza tutti gli strumenti a sua disposizione per la sua formulazione.

Occorre, inoltre, tenere conto che gli alunni si rapportano in modo non sempre univoco con le discipline e gli insegnanti, determinando così, a volte, valutazioni differenti.

E' dunque importante che gli alunni siano resi consapevoli delle regole e dei possibili comportamenti negativi, per essere adeguatamente valutati, e che le famiglie condividano gli elementi e i criteri di valutazione, così da collaborare al perseguimento delle finalità educative fissate.

Sul piano operativo, il voto del comportamento sarà determinato nella collegialità del Consiglio di classe, sulla base di quanto stabilito dal Collegio Docenti e riferito nella seguente tabella, in modo articolato e graduato:

LIVELLI ELEMENTI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

OTTIMO

- Comportamento maturo, autonomo, corretto e responsabile, nel rispetto del Regolamento scolastico;
- Interesse attivo e partecipazione propositiva alla vita scolastica;
- Atteggiamento pienamente collaborativo all'interno della classe, con compagni e insegnanti;

DISTINTO

- Comportamento corretto e responsabile, nel rispetto del Regolamento scolastico;
- Interesse e partecipazione costanti alla vita scolastica;
- Atteggiamento collaborativo all'interno della classe, con compagni e insegnanti;

BUONO

- Comportamento corretto;
- Partecipazione adeguata all'attività didattica;
- Atteggiamento disponibile all'interazione con compagni e insegnanti;

DISCRETO

- Comportamento non sempre corretto, ma sensibile ai richiami;
- Settoriale partecipazione all'attività didattica;
- Atteggiamento non sempre disponibile alla vita della classe;

SUFFICIENTE

- Comportamento scorretto, che necessita di richiami scritti;
- Frequente disturbo dell'attività didattica;
- Scarsa partecipazione alla vita scolastica;

NON SUFF.

- Comportamento gravemente scorretto e lesivo della incolumità e/o della

dignità di compagni,
personale, ambiente scolastico;

- Mancata partecipazione alla vita scolastica;
- Reiterate e gravi note disciplinari e/o comportanti che hanno determinato una sanzione disciplinare superiore alla sospensione di 15 giorni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA**

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di 1/4 rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, o per ritorno degli alunni immigrati a paesi d'origine lontani. Le assenze, in ogni modo, devono consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri

2. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

Pertanto si determina la non ammissione in base al seguente criterio:

- in presenza di 4 o più insufficienze, anche se l'alunno ha una media complessiva superiore a 6 e un profitto adeguato in altre discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione dell'orario scolastico personalizzato;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato al test Invalsi.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante la frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola sia in orario curricolare che pomeridiano..

Pertanto si determina la non ammissione in base al seguente criterio:

- in presenza di 4 o più insufficienze, anche se l'alunno ha una media complessiva superiore a 6 e un profitto adeguato in altre discipline.

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD:

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD

ALLEGATI: INTEGRAZIONE-PTOF-CON-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-e-PAI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

P/ZZA DOUHET - MCEE813013

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO - SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione finale è mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine del I quadrimestre e al termine dell'attività didattica dell'anno scolastico. La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livello di partenza
- Livello raggiunto
- Progressi compiuti
- Impegno, interessi dimostrati, partecipazione, attitudini evidenziate.

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non effettuare una pura media matematica nell'ottica della valutazione formativa, mirando a promuovere sempre l'autostima e la fiducia in sé.

N.verifiche per QUADRIMESTRE

Discipline: italiano e matematica almeno 2 voti per ogni quadrimestre per almeno due indicatori (almeno 3 verifiche in tutto).

Discipline: storia, geografia, inglese, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, scienze motorie, religione, almeno 3 voti a quadrimestre (almeno 3 verifiche).

Gli esiti delle prove orali saranno trascritti nel registro elettronico entro 5 giorni lavorativi.

Gli esiti delle prove scritte saranno trascritti nel registro elettronico entro 12 giorni lavorativi.

MODALITA'

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, esecuzione di operazioni, completamenti e corrispondenze). Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti.
- Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, situazioni problematiche, interrogazione colloquio libero, riflessione parlata).
- Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).
- Prove in situazione, simulazione, giochi di ruolo, lavori di gruppo, gestione di piccoli incarichi-responsabilità.
- Osservazioni dell'insegnante.

TIPOLOGIA

Orale, scritta, pratica, rappresentazione grafica. La scelta del tipo di prova è a discrezione dei docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto 10

Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza di contenuti e di abilità. Abilità corrette, complete e capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata.

Voto 9

Corrisponde ad un **COMPLETO** raggiungimento degli obiettivi e un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette e complete, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e articolata.

Voto 8

Corrisponde ad un **BUON** raggiungimento degli obiettivi e ad un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette, capacità di comprensione e di analisi precisa, applicazione delle nozioni in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa.

Voto 7

Corrisponde ad un **SOSTANZIALE** raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze **NON SEMPRE SICURA**. Abilità di base acquisite, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione abbastanza chiara e corretta.

Voto 6

Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi **MINIMI**. Abilità essenziali, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione e/o esposizione delle nozioni in situazioni semplici e note, in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata.

Voto 5

Corrisponde al **NON** raggiungimento degli **OBIETTIVI MINIMI**.

Dall'anno scolastico 2020/2021, in sede di scrutinio, le valutazioni numeriche verranno traslate nei livelli di apprendimento disposti dall'ordinanza ministeriale 172 del 4 Dicembre 2020.

I livelli saranno declinati con le seguenti definizioni:

- 1 - **AVANZATO**: l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- 2 - **INTERMEDIO**: l'alunno porta termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- 3 - **BASE**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- 4 - **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**: l'alunno porta a termine compiti solo in

situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'Istituzione scolastica attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DL numero 62 de 2017.

I docenti struttureranno percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi coordinandosi con le famiglie nella individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

ALLEGATI: Criteri valut. primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

PROFILI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

I seguenti profili sono costruiti sulla base del Curricolo di Cittadinanza che ha individuato 4 assi di sviluppo opportunamente declinati:

Asse A: Dignità della persona e diritti umani

Asse B: Identità ed appartenenza

Asse C: Alterità e relazione

Asse D: Azione e partecipazione

Il giudizio del comportamento di ogni singolo asse verrà riportato da ogni docente in apposita tabella di raccolta che permetterà nella collegialità del Consiglio di Classe di individuare il giudizio del comportamento da attribuire a ogni studente.

Il giudizio di comportamento verrà espresso con le seguenti voci: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni A: Giudizio di comportamento **OTTIMO**

L'alunno/a ha atteggiamenti corretti e rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive.

Sa valutare se stesso/a e sa orientarsi.

Nel rapporto con gli altri mostra di aver interiorizzato le regole democratiche della comunità scolastica e guida positivamente il gruppo dei pari.

Rispetta in modo puntuale gli impegni e partecipa regolarmente, responsabilmente, con interesse e spirito di iniziativa alle attività proposte.

Si impegna costantemente a consolidare e sviluppare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni B: Giudizio di comportamento DISTINTO
L'alunno/a ha atteggiamenti corretti e rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Riconosce i propri limiti e potenzialità e sa orientarsi.
Accetta le regole democratiche della comunità scolastica, è parte attiva nel gruppo dei pari. Rispetta gli impegni presi e partecipa regolarmente, in modo produttivo e con interesse alle attività proposte.
Si impegna con attenzione a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni C: Giudizio di comportamento BUONO
L'alunno/a ha atteggiamenti generalmente rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Riconosce i propri limiti e potenzialità e, guidato, sa orientarsi.
Recepisce le regole della comunità scolastica, di cui si sente parte.
Rispetta nel complesso gli impegni presi e partecipa regolarmente alle attività proposte.
Si impegna adeguatamente a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni D: Giudizio di comportamento SUFFICIENTE
L'alunno/a assume, a volte, atteggiamenti poco rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Va guidato nel riconoscimento dei propri limiti e potenzialità.
Recepisce, se stimolato, le regole della comunità scolastica.
Rispetta in parte gli impegni presi e partecipa alle attività proposte in modo limitato e non sempre corretto.
Si impegna poco a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

PROFILO in cui prevalgono valutazioni E: Giudizio di comportamento INSUFFICIENTE
L'alunno/a non mostra cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vive. Non ha una chiara consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità e di conseguenza non si orienta e spesso assume un ruolo negativo nell'interazione con i pari.
Non rispetta gli impegni presi e non partecipa alle attività scolastiche proposte assumendo atteggiamenti di disturbo.
Non si impegna a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA**

1. Non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel piano didattico personalizzato, nella maggior parte degli ambiti disciplinari (superiori ai 2/3)
2. Il numero di assenze, qualora non documentate da motivazioni sanitarie accertate, risulta talmente elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti.

La non ammissione alla classe successiva va deliberata all'unanimità dal consiglio di classe.

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD:

Integrazione: criteri di valutazione modificati per la DAD

ALLEGATI: INTEGRAZIONE-PTOF-CON-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-e-PAI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola è dotata di un PAI stilato dal GLI di Istituto, con il quale vengono declinati gli strumenti, le modalità di intervento e le strategie per una didattica inclusiva. Si predispongono regolarmente i PEI e i PDP con la partecipazione di tutti i docenti, coinvolgendo i genitori e gli specialisti; tali documenti vengono aggiornati e monitorati in modo sistematico.

Il successo scolastico degli alunni stranieri è garantito dal sostegno linguistico e dalle attività curriculari che promuovono l'intercultura, valorizzando le diversità.

I docenti partecipano a corsi di formazione promossi dall'Istituto sulle problematiche relative agli alunni BES e all'inclusione.

Da quest'anno è stata attivata la partecipazione alla rete nazionale per l'Inclusione FAMI; sono stati presentati progetti di inclusione scolastica con richiesta di sussidi didattici (tablet, software) e di ausili per l'attività lavorativa (sedia ergonomica) per alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92.

Parte integrante della progettazione di istituto è il progetto di Istruzione Domiciliare, intrapreso da alcuni anni nella nostra scuola, al fine di garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni impediti alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni, a causa della malattia. L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti; questa rete efficace deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con la scuola e i compagni di provenienza.

Nella prospettiva di offrire opportunità formative, che promuovano l'inclusione e contrastino il rischio della dispersione scolastica di alunni con situazioni problematiche a livello di profitto e di socializzazione, sono stati attivati alla primaria e alla secondaria i progetti Pon per l'inclusione sociale e la lotta al disagio. Sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati e i risultati attesi, tanto che si auspica di estendere tale esperienza progettuale anche alla scuola dell'infanzia.

Inoltre la scuola offre attività di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria, secondo le risorse economiche disponibili, cercando di gravare il meno possibile sulle famiglie. Il corso musicale alla Secondaria, la certificazione di L2 alla Primaria e alla Secondaria e i vari Progetti qualificano la nostra scuola per gli interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Per il recupero e il consolidamento nel corrente anno scolastico sono stati attivati i progetti "Un aiuto per te", alla primaria, e il potenziamento e recupero di italiano, matematica e di inglese, alla secondaria. Oltre a ciò, nelle ore di insegnamento curricolare, tutti i docenti attivano strategie per il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti.

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza efficaci misure di inclusione per alunni stranieri, DSA e BES, grazie anche alla presenza funzione strumentale e commissione che si occupano delle problematiche relative e che propongono attività per il coinvolgimento dei diversi attori del processo (docenti, famiglie, gruppo dei pari e territorio). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano

metodologie che favoriscono l'inclusione, predispongono appositi PDP e li aggiornano con regolarità. In particolare sono realizzati percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia. Inoltre la scuola realizza attività su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra studenti. Ogni anno viene infatti redatto e aggiornato il PAI, piano annuale inclusione, portato a conoscenza e approvato in collegio docenti. E' stata incentivata la formazione degli insegnanti sull'inclusione.

A seguito della partecipazione al bando PON sull'inclusione, verranno ulteriormente ampliate le attività didattiche di tipo inclusivo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nessuno.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola differenzia i percorsi didattici in modo sistematico, incoraggiando la motivazione degli studenti. Vengono effettuate attività di recupero individualizzato e di potenziamento per gli studenti, anche attraverso la partecipazione a gare, competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazioni a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Grazie ai progetti PON si incrementano le attività di potenziamento anche nella scuola primaria. La scuola monitora i risultati degli interventi personalizzati degli studenti con maggiori difficoltà attraverso la revisione del PDP. Vengono realizzate attività di recupero e potenziamento non solo in orario curricolare, ma anche extracurricolare.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante l'impegno degli insegnanti, i progetti inerenti le attività di recupero in orario pomeridiano sono di breve durata, a causa dei pochi fondi disponibili per la loro realizzazione. Per ovviare a ciò è stata programmata una settimana di fermo didattico per svolgere attività di recupero e potenziamento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano educativo individualizzato fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici, obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. La particolarità del PEI, è bene ricordare, risiede nel fatto che non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Alle verifiche periodiche del PEI partecipano gli

operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' U.L.S.S. ed i genitori dell'alunno. Gli incontri verranno opportunamente concordati e rappresentano l'occasione per discutere insieme sull'applicazione del piano stesso e per concordare eventuali modifiche e/o aggiornamenti del piano.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con disabilità. Ha il diritto/dovere di esprimere le proprie aspettative, di socializzarle ai docenti che prenderanno in carica il proprio figlio e di partecipare alla costruzione del progetto per meglio dividerlo. E' necessario infine che la famiglia mantenga costanti rapporti con tutti gli operatori coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione si attivano concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno, ove presenti. Le prassi inclusive consistono in:

- Rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi speciali e di quelli formativi
- Definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe
- Attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari
- Attivazione di progetti per l'integrazione e l'inclusione che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali
- Monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno

Valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi prefissati, delle strategie adottate e dei risultati conseguiti dal singolo studente anche in relazione alla sua situazione di partenza. Per quanto concerne le modalità di verifica e di valutazione relativamente ai piani personalizzati, il Consiglio di classe/team docenti:

- concorda, per tutte le attività che lo studente svolge in modo personalizzato o differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e

competenze - individua le modalità di verifica e i criteri di valutazione dei risultati che prevedono anche prove assimilabili a quelle del percorso comune al gruppo classe. In sede di Esame di Stato finale per gli alunni B.E.S. sono possibili modalità differenziate nello svolgimento delle verifiche per gli alunni con certificazione, e i relativi criteri di valutazione delle prove d'esame dovranno tener conto della situazione dello studente e di quanto previsto nel relativo P.E.I./P.D.P.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro Istituto è attuata la continuità verticale fra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che consente di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano nella nostra scuola, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo; per tale scopo è stato elaborato un curriculum verticale relativo alle diverse discipline. Fondamentale è anche la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie, per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non. La continuità educativa è un insieme di strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, dall'infanzia fino all'età matura, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva e i corrispondenti progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici. Tra gli obiettivi fondamentali della continuità educativa c'è la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, mediante strategie mirate anche alla promozione dell'orientamento. La rilevanza concettuale, psicopedagogica e culturale della continuità educativa risiede essenzialmente nel carattere progressivo e unitario dello sviluppo della persona. La progettualità relativa alla Continuità e all'Orientamento del nostro Istituto Comprensivo è una progettualità d'Istituto, è molto ramificata e si interconnette con la progettualità relativa ad altre aree strategiche, prime fra tutte l'area dell'Inclusione, quella del Piano di Miglioramento e, non ultimo, coinvolge anche l'Indirizzo Musicale. Essa punta al RACCORDO TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA al loro interno e con IL TERRITORIO . Nello specifico essa si articola in: CONTINUITA' ORIZZONTALE • Essa consiste in attività di raccordo in continuità tra la scuola e il territorio in cui opera e in cui vivono alunni e famiglie. Internamente alla scuola, essa comprende le attività di raccordo tra classi parallele di ciascun grado di istruzione e il raccordo tra le discipline all'interno della stessa classe. CONTINUITA' VERTICALE • Essa si articola in una ricca progettualità interna ad ogni singolo grado di scuola e tra i diversi gradi del nostro I.C., nonché con i gradi d'istruzione e di educazione precedenti (nido d'infanzia) e successive (sc. Secondaria di II grado). Nello specifico, lo scorso A. S. è stato organizzato un PROTOCOLLO CONDIVISO D'ISTITUTO che si sta applicando. Esso comprende: • le valutazioni e le verifiche condivise tra le classi parallele e, più

precisamente, le verifiche di passaggio negli “anni ponte”; • i criteri di formazione delle nuove classi di ogni ordine di scuola; • il passaggio d informazioni e di documenti interni alla scuola relativamente agli alunni degli anni ponte (scheda di passaggio condivisa, prove in uscita, incontri tra docenti degli anni ponte con consegna della documentazione del Protocollo e colloquio sulla situazione e percorso di ciascun alunno; feedback tra docenti degli anni ponte sulle classi). Un ruolo molto significativo e fondamentale è rivestito dai CURRICOLI D’ISTITUTO, che nel corso dello scorso anno scolastico sono stati rivisti e uniformati e su cui in questo anno scolastico si lavorerà tra docenti delle classi ponte per un maggiore raccordo didattico e valutativo.

ORIENTAMENTO Per orientamento formativo si intendono tutte quelle attività mirate a permettere agli individui di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze. L'orientamento viene oggi considerato come un processo continuo ed articolato, che abbraccia tutte le fasi dell'esistenza, finalizzato a mettere il singolo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale. Nello specifico, l'orientamento scolastico per competenze è una parte dell'orientamento formativo che si attua all'interno dell'istituzione scolastica, è rivolto a soggetti in età evolutiva ed è realizzato prettamente dagli insegnanti. In tal modo le attività didattiche permettono la conoscenza di sé e del contesto di vita attraverso lo sviluppo di competenze generali curriculari e specifiche risultato di progettualità mirate. « Compito principale della scuola e di ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo perché possa realizzare integralmente se stesso, potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. Perciò è riduttivo collocare le attività orientative solo nelle fasi di passaggio e transizione in relazione alle scelte da affrontare. Esso, essendo collegato alla formazione globale della persona e allo sviluppo dell'identità, deve attraversare ogni ordine e grado di scuola e ogni disciplina » (C.M. n.43/2009) o In ingresso L'Istituto Comprensivo organizza tre OPEN DAY rivolti alle famiglie del territorio volti alla conoscenza delle scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dello stesso Istituto allo scopo di favorire una scelta della scuola più consapevole. o In uscita L'Istituto Comprensivo promuove attività curriculari ed extracurriculari rivolte ad alunni e alle famiglie della classe terza allo scopo di orientare una scelta più consapevole dell'Istituto superiore. A tal proposito promuove un progetto di orientamento con incontri con esperti psicologi e un OPEN DAY in uscita in cui gli Istituti Superiori del territorio sono invitati nel nostro I.C. a presentare la loro offerta formativa. **PROTOCOLLO D'ISTITUTO CONDIVISO SULLA CONTINUITA'** Necessità rilevata: coordinare le attività didattiche, i curricoli, i progetti e le azioni rivolte agli

alunni e alle classi dell'Istituto Comprensivo che devono rispondere a CRITERI COMUNI E CONDIVISI. Da quando esiste: il Protocollo condiviso d'Istituto è stato avviato nel nostro Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2016/17 e votato dal Collegio Docenti Unitario. È previsto anche dal Piano di Miglioramento (PdM). In questi tre anni il Protocollo si sta via via istituzionalizzando e si sta provvedendo a renderlo più efficace e completo. Essendo uno strumento molto importante ed estremamente elaborato, la sua completa ed efficace attuazione necessita di più anni scolastici e della disponibilità e del coinvolgimento di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Chi deve applicarlo e conoscerlo? Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo sono tenuti a conoscere il Protocollo Condiviso d'Istituto e a rispettarlo. I docenti degli anni ponte sono tenuti ad applicarlo in tutte le sue parti. Il Protocollo Condiviso d'Istituto e i suoi allegati sono presenti nella Piattaforma Google @icrsanzio.com Quanto tempo dura? Il Protocollo Condiviso d'Istituto può essere rivisto e modificato ogni 3 o 4 anni ad opera della commissione continuità ed orientamento, unitamente alla FS del Piano di Miglioramento o Bilancio sociale e al DS con il suo Staff. Ogni modifica significativa va comunicata al Collegio Docenti Unitario e messa a votazione. Cosa prevede?

CONDIVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO - Partecipazione ad almeno un incontro di condivisione sugli aspetti didattici del curriculum verticale per i docenti degli anni ponte della scuola dell'Infanzia con la scuola Primaria (5 anni scuola dell'Infanzia, classi 1° e 5° della scuola primaria). Periodo: ottobre/novembre - Partecipazione ad almeno un incontro di condivisione sugli aspetti didattici del curriculum verticale per i docenti degli anni ponte della scuola Primaria con la scuola Secondaria (classi 5° della scuola primaria e docenti della scuola secondaria). Incontro diviso per dipartimenti/ambiti disciplinari di: italiano/materie umanistiche; matematica/materie scientifiche; lingua straniera (inglese). Periodo: ottobre/novembre

CONTINUITA' ANNI PONTE E FORMAZIONE CLASSI PRIME di ogni grado dell'IC - Tutti i tre ordini di scuola dell'Istituto devono attuare e rispettare i criteri per la formazione delle nuove classi previsti nel Regolamento d'Istituto - I docenti degli anni ponte sono tenuti a partecipare agli incontri di continuità organizzati dall'Istituto. - I docenti delle classi uscenti sono tenuti a compilare per ciascun alunno la **SCHEDA DI PASSAGGIO** predisposta nel Protocollo condiviso d'Istituto (allegata a questo documento) che va consegnata alla Funzione strumentale della Continuità e Orientamento durante la riunione di presentazione degli alunni prevista per giugno - I docenti delle classi uscenti sono tenuti a consegnare le **PROVE FINALI DI VERIFICA** di ciascun alunno che sono state precedentemente condivise tra docenti di classi parallele. Tali prove finali sono consegnate alla FS di cui sopra nella riunione prevista per giugno - **Formazione classi prime** di ogni ordine di scuola: sezioni 3 anni scuola dell'Infanzia; classi Prime scuola

Primaria; classi prime scuola Secondaria di I grado o Colloquio con i docenti degli alunni entranti che presentano ciascun alunno in modo sintetico, sottolineando gli aspetti degni di nota di ciascuno di essi. Contestualmente i docenti consegnano le schede di passaggio e le prove di verifica finale alla FS presente agli incontri. o I docenti indicati dal Dirigente Scolastico per la formazione delle classi prime si riuniscono più volte per formare le classi nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto. Si organizzano in autonomia per date ed orari. Ogni incontro viene ufficializzato in un breve Verbale con firme di presenza. Il Ds e la Fs vanno informati sugli incontri e su eventuali problematiche. o Le bozze dei gruppi classe, i relativi verbalini e le firme di presenza vanno messi in busta chiusa e consegnati alla FS sia in copia cartacea che su file. La FS provvede a consegnare la busta al DS o al suo Staff e a conservare il file nel rispetto della normativa sulla privacy. Il termine di consegna viene stabilito dal DS nella circolare degli adempimenti di fine anno scolastico. o I docenti che hanno partecipato alla formazione delle classi prime si riuniscono i primi giorni di settembre con la FS e il Ds o suo staff per controllare le bozze dei gruppi classe preparate in precedenza e valutare eventuali integrazioni o modifiche, in vista anche di eventuali trasferimenti o arrivi nell'estate. Si provvede a controllare i nominativi, gli elenchi e a dividere le schede di passaggio nei nuovi gruppi classe. Il DS o il suo staff indicano la data dell'abbinamento dei gruppi classe alle sezioni e ai docenti. Solo successivamente si provvede alla pubblicazione delle classi prime. o Le SCHEDE DI PASSAGGIO vanno consegnate a settembre ai docenti referenti delle nuove classi prime. Per la scuola secondaria, vanno consegnate al coordinatore di classe durante il primo Consiglio di Classe delle Prime. o I documenti del protocollo condiviso vanno conservati presso l'ufficio di segreteria del servizio agli alunni, dal signor Rocco Vicedomini, all'interno di uno scaffale preposto. Alla fine di ogni riunione i docenti provvedono a riporlo e ne sono responsabili. o I documenti del protocollo condiviso vanno conservati per tre anni scolastici, poi possono essere smaltiti nel rispetto della normativa della privacy.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'inclusione.

ALLEGATI:

Piano_Annuale_Inclusione 2020-21 (3).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO COMPRENSIVO "Raffaello Sanzio"

*Viale Piemonte 19 fraz. Porto Potenza Picena - 62018 Potenza
Picena (MC)-Tel. 0733688197 **

*Cod. Mecc. MCIC813001 - C. F. 82001830437 – Codice Univoco
ufficio UFR3KA –*

Sito Web www.icrsanzio.gov.it -e-mail

mcic813001@istruzione.it PEC

mcic813001@pec.istruzione.it

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IC Raffaello Sanzio. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica digitale integrata dall'a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante la sospensione delle attività didattiche da marzo 2020.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'IC R. Sanzio investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie,

soprattutto quelle legate all'utilizzo di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IC R. Sanzio intende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà attuato qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per l'intero istituto o per singoli gruppi classe, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Per gli alunni che non possano frequentare in presenza, i docenti metteranno a disposizione materiali didattici di supporto.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute,

opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - L'Istituto fornirà alle famiglie il presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Obblighi degli utenti

L'utente si impegna a:

§ conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;

All'utente è fatto divieto di:

§ utilizzare l'account a scopi diversi da quelli funzionali alla didattica;

§ consentire l'accesso e l'uso delle piattaforme tecnologiche per la didattica ad altri;

§ diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;

§ utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;

§ creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;

§ creare e trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;

§ creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;

§ sovraccaricare la rete con l'invio di file (ad es. video) eccessivamente pesanti;

§ in generale, a non condividere contenuti multimediali o interventi di

qualsivoglia natura non riconducibili alle attività collegate alla didattica a distanza.

§ registrare file audio/video al di fuori dei meccanismi consentiti dalla piattaforma che non abbiano nessuna valenza didattica.

Inoltre si chiarisce che nessun consenso è prestato dall'Istituto "R. Sanzio" alla circolazione di immagini, video o file audio, nonché di contenuti/materiali didattici estratti o caricati/ trasmessi sulle piattaforme tecnologiche, qualora venga violato il diritto d'autore

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

- **Organizzazione oraria**

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

ORARI

Scuola dell'Infanzia (attività asincrone)

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono previste 5 ore settimanali di attività scolastica per i bambini della scuola dell'infanzia. Come sottolineato dalle Linee guida per la didattica digitale integrata, l'obiettivo principale delle attività proposte a distanza è il mantenimento della relazione di cura verso i bambini. A questo scopo nelle singole unità di apprendimento progettate ad inizio anno dalle docenti delle sezioni parallele saranno individuati gli obiettivi e i contenuti che si intendono proporre in modalità a distanza. Tenuto conto dell'età degli allievi verranno privilegiate modalità di contatto asincrone che si basano sulla strutturazione di Power point in cui vengono suggerite esperienze e attività da poter

svolgere nello spazio domestico, audio e videolettture, tutorial, brevi filmati ed animazioni. La condivisione dei materiali proposti alle famiglie avverrà tramite il registro elettronico.



- **Scuola primaria.**

ü I docenti della Scuola Primaria svolgeranno sempre il loro servizio di 22+2 ore settimanali, di cui 10 (per la classe prima) e 15 (per le altre docenti) in modalità sincrona, le restanti ore in modalità asincrona per le ore di insegnamento. La programmazione settimanale di 2 ore si svolgerà sempre in modalità on line con riunione su link di meet predisposto dalla docente referente.

Nella scuola primaria si consiglia un approccio graduale e progressivo, a seconda dell'età degli alunni. Le attività e i compiti andranno concordati nell'ambito del team docente; i collegamenti sincroni potranno essere svolti nel corso della mattinata. Se ritenuto necessario, potranno essere stabiliti collegamenti con piccoli gruppi di alunni.

Il monte ore sarà il seguente:

Classi Prime Scuola Primaria: 10 ore settimanali

Classi Seconde e Terze Scuola Primaria: 15

Classi. Quarte e Quinte Primaria : 16 ore settimanali

ü

	A distanza per classe prima	A distanza per classe seconda	A distanza per classe terza	A distanza per classe quarta	A distanza per classe quinta
Italiano	5	6	5	6	6
Storia	30'	1	1	1	1
Geografia	30'	1	1	1	1
Matematica	3	5	5	5	5
Scienze	/	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	2	2
Religione	1 ora a settimane alterne (da sottrarre a italiano)				
totale	10	15	15	16	16

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario

ü Scuola secondaria di secondo grado

ü L'attività in DID sarà erogata per almeno 16 ore settimanali

ü Nella **scuola secondaria di primo grado**, al fine di evitare un carico di lavoro eccessivo per i ragazzi, le singole discipline concorreranno per il 50% del monte ore curricolare settimanale previsto nella classe (tranne che per le materie che prevedono un'ora settimanale, in quanto l'ora resterà tale. Il docente di religione svolgerà lezione a settimane alterne).

	In presenza	A distanza
Italiano	6	3
Storia	2	1
Geografia	2	1
Matematica e scienze	6	3
Inglese	3	2
Seconda lingua	2	1
Tecnologia	2	1
Arte	2	1
Musica	2	1
Educazione fisica	2	1

Religione	1	1 ora a settimane alterne
	30 ore	16 + religione a settimane alterne
Strumento (non è prevista la lezione di musica d'insieme)	2	1
	32 ore	17 + religione a settimane alterne

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche, con riduzione dell'unità oraria a **45 minuti** per tutti gli studenti in collegamento audio-video, così come segue:

- rimodulazione dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni, con opportuna riduzione.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Programmazione

Ogni Materia individuerà i contenuti e gli obiettivi ritenuti prioritari, a seconda

dell'andamento dell'emergenza ogni docente sarà libero di ridiscutere e rielaborare la programmazione.

È facoltà di ogni singolo docente, a seconda delle esigenze della classe, aggiungere attività di didattica asincrona (audio-lezioni, registrazioni video, giochi interattivi...oltre ai compiti)

Obiettivi minimi

Primaria

COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Considerando il particolare contesto a distanza, la didattica non può proseguire allo stesso ritmo e grado di approfondimento pertanto sarà rimodulata al fine di privilegiare i nuclei tematici fondamentali di ciascuna disciplina. Il lavoro in autonomia, essendo preponderante, sarà orientato soprattutto all'acquisizione di competenze minime da raggiungere.

ITALIANO:

Prima:

Ascoltare e parlare: Riferire una semplice esperienza o il contenuto di una storia e rappresentarla.

Leggere: Acquisire la lettura strumentale

Scrivere: Scrivere autonomamente in stampato parole e brevi frasi.

Riflessione sulla lingua: Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema.

Seconda:

Ascoltare e parlare: Partecipare nelle conversazioni con interventi pertinenti all'argomento trattato; comprendere gli elementi essenziali di testi ascoltati.

Leggere: Leggere correttamente semplici testi e comprendere elementi essenziali.

Scrivere: Scrivere sotto dettatura brevi testi legati alle esperienze personali, rispettando le principali convenzioni ortografiche.

Riflessione sulla lingua: riconoscere la frase dalla non frase, conoscere e applicare le principali regole ortografiche.

Terza:

Ascoltare e parlare: Interagire correttamente all'interno di una conversazione; ascoltare e comprendere il senso globale di un testo ascoltato e messaggi di vario tipo;

Leggere: Leggere e comprendere un semplice testo rispettando punteggiatura e senso logico e significato essenziale.

Scrivere: Produrre brevi testi di vario tipo anche seguendo uno schema.

Riflessione sulla lingua: Conoscere le parti principali del discorso; arricchire il patrimonio linguistico.

Quarta:

Ascoltare e parlare: Ascoltare e comprendere il senso globale di un testo ascoltato e riuscire ad esporlo in modo pertinente, riferire con coerenza esperienze personali;

Leggere: Leggere in modo corretto ad alta voce o in modo silenzioso testi per scopi diversi; individuare in un testo i personaggi, i luoghi e i tempi.

Scrivere: Produrre testi generalmente corretti dal punto di vista logico e

ortografico; manipolare in maniera guidata testi di vario tipo.

Riflessione sulla lingua: Conoscere le parti variabili del discorso; arricchire il patrimonio lessicale; analizzare la frase nei suoi elementi.

Quinta:

Ascoltare e parlare: Comprendere testi ascoltati di diverso tipo, anche trasmessi dai media, individuando il senso globale e le informazioni generali; riferire con coerenza esperienze personali; esprimere opinioni e punti vista.

Leggere: Leggere in modo corretto ed espressivo testi di vario tipo; comprendere il senso globale.

Scrivere: Produrre diverse tipologie testuali rispettandone le caratteristiche con correttezza dal punto di vista ortografico e morfosintattico; rielaborare testi ampliando o sintetizzando i contenuti.

Riflessione sulla lingua: Riconoscere e classificare le parti del discorso; analizzare la frase nelle sue funzioni; utilizzare il dizionario per ampliare il proprio lessico.

-

MATEMATICA:

Prima:

Padroneggiare abilità di calcolo: leggere, scrivere e operare con i numeri in cifre e parole entro il 20 associandoli alla relativa quantità; acquisire il concetto di decina.

Risolvere problemi: individuare e/o riconoscere semplici situazioni problematiche

Spazio, figure, misure dati e previsioni: consolidare la consapevolezza degli indicatori spaziali e di quantità; individuare e riprodurre ritmi e regolarità; classificare in situazioni concrete oggetti fisici e simbolici in base a una data proprietà.

Seconda:

Padroneggiare abilità di calcolo: leggere, scrivere e operare con i numeri entro il 100 riconoscendo il valore posizionale delle cifre.

Risolvere problemi: rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni.

Spazio, figure, misure, dati e previsioni: individuare alcune caratteristiche geometriche.

Terza

Padroneggiare abilità di calcolo: leggere, scrivere e operare con i numeri entro il 1000 riconoscendo il valore posizionale delle cifre; eseguire le quattro operazioni.

Risolvere problemi: risolvere i problemi con l'ausilio delle quattro operazioni.

Spazio, figure, misure, dati e previsioni: individuare le caratteristiche geometriche di figure solide e piane; leggere semplici grafici e tabelle.

Quarta

Padroneggiare abilità di calcolo: leggere, scrivere e operare con i numeri entro il 10000; riconoscere, rappresentare e confrontare le frazioni; eseguire le quattro operazioni con il cambio.

Risolvere problemi: risolvere i problemi sempre più complessi.

Spazio, figure, misure, dati e previsioni: avviare al concetto di perimetro; interpretare grafici e tabelle; conoscere le unità di misura.

Quinta

Padroneggiare abilità di calcolo: leggere, scrivere e operare con i numeri entro il 1000000; riconoscere, rappresentare e confrontare le frazioni; eseguire le quattro operazioni con il cambio.

Risolvere problemi: risolvere i problemi sempre più complessi.

Spazio, figure, misure, dati e previsioni: consolidare il concetto di perimetro; interpretare grafici e tabelle ricavandone informazioni utili; utilizzare le unità di misura.

-

INGLESE:

Prima

Ascoltare e comprendere: ascoltare e comprendere vocaboli e comandi.

Leggere e parlare: leggere e memorizzare vocaboli.

Parlare: ripetere parole pronunciate dall'insegnante.

Scrivere: copiare semplici parole e brevi frasi.

Seconda

Ascoltare e comprendere: comprendere espressioni di vita quotidiana.

Leggere: leggere e comprendere frasi minime.

Parlare: rispondere a semplici domande inerenti agli argomenti svolti; conoscere l'alfabeto.

Scrivere: completare parole e frasi su modello dato.

Terza

Ascoltare e comprendere: comprendere espressioni di vita quotidiana gradualmente più articolate

Leggere: leggere e comprendere frasi e messaggi.

Parlare: interagire attraverso brevi dialoghi con compagni ed insegnanti

Scrivere: conoscere le principali strutture grammaticali.

Quarta

Ascoltare e comprendere: comprendere espressioni di vita quotidiana gradualmente più articolate

Leggere: leggere e comprendere brevi testi.

Parlare: usare la lingua per comunicare nel contesto classe o per fare semplici descrizioni.

Scrivere: conoscere le principali strutture grammaticali, scrivere semplici frasi e brevi testi.

-

Quinta

Ascoltare e comprendere: comprendere espressioni di vita quotidiana gradualmente più articolate.

Leggere: leggere e comprendere testi.

Parlare: usare la lingua per comunicare nel contesto classe o per fare semplici descrizioni.

Scrivere: conoscere le principali strutture grammaticali, scrivere semplici frasi e brevi testi.

-
RELIGIONE

PRIMA

Conoscere Dio come Padre e Creatore.

SECONDA

Sapere che per i cristiani Gesù è Figlio di Dio.

TERZA

Conoscere i principali eventi della storia della salvezza.

QUARTA

Conoscere la figura di Gesù e il Suo contesto storico e geografico.

QUINTA

Conoscere i fondamenti del cristianesimo e sapere che nel mondo esistono altre confessioni religiose.

-
-
GEOGRAFIA

Classe prima: Conoscere gli indicatori spaziali per individuare la posizione degli oggetti nello spazio.

Classe seconda: Individuare, osservare e descrivere gli elementi in relazione allo spazio.

Classe terza: Rappresentare graficamente percorsi, ambienti e paesaggi

distinguendone gli elementi fisici ed antropici.

Classe quarta: Orientarsi e rappresentare i paesaggi collegando aspetti e risorse dei vari ambienti.

Classe quinta: Rappresentare, conoscere e collegare aspetti e risorse peculiari dell'Italia fisica e politica.

SCIENZE

Classe prima: Osservare oggetti della realtà utilizzando i cinque sensi.

Classe seconda: Osservare, riconoscere e descrivere differenze dei fenomeni naturali e tra esseri viventi e non viventi.

Classe terza: Esplorare il mondo naturale e iniziare ad acquisire consapevolezza rispetto a se stesso e all'ambiente circostante.

Classe quarta: Formulare ipotesi e previsioni utilizzando un linguaggio più specifico.

Classe quinta: Osservare la realtà e riconoscere relazioni, trasformazioni e rapporti causali.

STORIA

Classe prima: Riordinare e riconoscere in successione temporale eventi ed esperienze.

Classe seconda: Riconoscere rapporti di causalità tra fatti ed eventi.

Classe terza: Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonti orali e scritte per ricostruire gli eventi storici

Classe quarta: Organizzare in forma orale e scritta il quadro di sintesi della civiltà individuando analogie e differenze fra quadri storici.

Classe quinta: Ordinare, ricavare ed organizzare in forma orale e scritta le informazioni delle diverse civiltà utilizzando la terminologia specifica.

EDUCAZIONE CIVICA

Prima

Conoscere le principali regole del turno di parola.

Seconda

Rispettare le regole del turno di parola e di ascolto degli altri.

Terza

Utilizzare semplici strumenti tecnologici in modo adeguato.

Quarta

Utilizzare semplici strumenti tecnologici in modo adeguato e consapevole.

Quinta

Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici per uso scolastico in modo adeguato e consapevole

Indicatori per valutare le attività durante la DDI

La sua partecipazione alla Didattica a Distanza integrata è stata

- assidua e attiva,
- abbastanza assidua e regolare,
- saltuaria,
- occasionale,

mostrando un impegno

- costante, efficace e puntuale.
- abbastanza costante e nel complesso fattivo.
- poco costante e superficiale.
- discontinuo, dispersivo e frammentario.

Durante la DaD ha consegnato gli elaborati

- ordinati, precisi e accurati,
- abbastanza precisi ed ordinati,
- sufficientemente ordinati,
- disordinanti e poco leggibili,

con contenuto

- apprezzabile, approfondito e completo.
- completo, adeguato.
- sufficientemente completo.
- essenziale.

- incompleto e superficiale.
- frammentario ed insignificante.

Obiettivi minimi

Secondaria

MUSICA

Classi Prime

Conoscere la notazione musicale all'interno del pentagramma eventualmente con indicazione scritta delle note.

Conoscere i principali strumenti musicali.

Classi Seconde

Eseguire semplici melodie nell'intervallo di ottava con uno strumento

Comprendere l'evoluzione storica nella musica e conoscere a grandi linee i riferimenti storico musicali relativi al Classicismo Musicale

Classi Terze

Riconoscere ed utilizzare gli elementi di base della notazione musicale

Suonare semplici melodie con note vicine rispettando la durata della figure

Comprendere l'evoluzione storica nella musica e conoscere a grandi linee le caratteristiche della Musica per il Cinema, del Jazz e del Rock

STRUMENTO

CHITARRA

Prima media

1 Esecuzione di melodie in prima posizione e di alcuni accordi

2 Conoscenza delle basilari nozioni di teoria musicale (*)

3 Lettura e scrittura della musica (*)

4 Solfeggiare ed eseguire a tempo (*)

Seconda media

1 Esecuzione di brani a due voci e principali accordi

2 Conoscenza di altre regole della teoria musicale di base (*)

3 Lettura e scrittura della musica (*)

4 Capacità di capire la struttura del brano (*)

Terza media

1 Esecuzione di brani polifonici entro la seconda posizione

2 Tutta la teoria musicale di base (*)

3 Capacità di ascolto con autocorrezione errori di note (*)

4 Capacità di ottenere uguaglianza di timbro, di equilibrio polifonico

(*) Obiettivi che sono comuni con la materia Musica.

PERCUSSIONI

Prima media

L'allievo dovrà essere in grado di:

- a)** tenere una corretta postura allo strumento
- b)** tenere una corretta impugnatura delle bacchette
- c)** primi rudimenti al tamburo

- d)** eseguire brevi e semplici esercizi e brani
- e)** eseguire le prime scale e arpeggi
- f)** conoscere e suonare (anche a prima vista) le note sui principali strumenti a percussione (tamburo – xilofono)

Seconda media

L'allievo dovrà essere in grado di:

- g)** eseguire correttamente esercizi di tecnica
- h)** eseguire brani semplici rispettando segni dinamici e di espressione riportati sulle partiture
- i)** leggere sul pentagramma le note ed eseguirle correttamente sulla tastiera
- j)** eseguire scale e arpeggi maggiori e minori fino a 1 # e 1 b
- k)** comporre ed improvvisare facili ritmi su strutture ritmiche date
- l)** comporre ed improvvisare facili melodie su strutture ritmiche date

Terza media

- m)** tenere una corretta postura agli strumenti (tamburo, xilofono)
- n)** eseguire correttamente esercizi di tecnica con l'ausilio del metronomo



- o)** eseguire brani di media difficoltà rispettando segni riportati sulle partiture
- p)** eseguire brani di media difficoltà al tamburo
- q)** eseguire brani di media difficoltà allo xilofono
- r)** leggere sul pentagramma le note ed eseguirle correttamente sulla tastiera
- s)** eseguire scale e arpeggi maggiori e minori
- t)** comporre ed improvvisare ritmi di media difficoltà su strutture ritmiche date
- u)** comporre ed improvvisare melodie di media difficoltà su strutture ritmiche date

PIANOFORTE

Classi Prime

- Prima alfabetizzazione musicale;
- Prime nozioni teoriche al fine di decodificare il segno notazionale a livello basilare,
- Impostazione della mano allo strumento;

- Postura allo strumento;
- Iniziale conoscenza della muscolatura della mano;
- Uno/Due brani tratti dal repertorio didattico da padroneggiare a livello tecnico e musicale.

Classi Seconde

- Nozioni teoriche di livello intermedio;
- Iniziale allargamento muscolare della mano;
- Prime nozioni degli stilemi tecnici comprendenti il passaggio del pollice;
- Uno/Due brani tratti dal repertorio pianistico, preferibilmente di stile classico da padroneggiare a livello tecnico e musicale

Classi Terze

- Nozioni teoriche di livello intermedio/avanzato;
- Prime nozioni degli stilemi tecnici comprendenti le doppie note;
- Uno/Due brani tratti dal repertorio pianistico preferibilmente di stile romantico da padroneggiare a livello tecnico e musicale.

VIOLINO

PRIMA MEDIA

- Acquisizione di una consapevolezza posturale e di un'autonomia del coordinamento per la produzione musicale
- Acquisizione delle conoscenze e delle capacità di decodificazione necessarie rispetto al ritmo e alle altezze degli esercizi da suonare
- Condotta dell'arco nelle sue diverse parti
- Utilizzo delle 4 dita in prima posizione nella prima applicazione
- Controllo dell'intonazione e del ritmo in scale e arpeggi a 1 ottava e semplici melodie
- Teoria e solfeggio: primi rudimenti di lettura sul pentagramma, esercizi ritmici, cantato dei brani da eseguire
- Ascolto e analisi di brani di repertorio

SECONDA MEDIA

- Raggiungimento di una consapevolezza posturale e di un'autonomia del coordinamento per la produzione musicale
- Consolidamento delle conoscenze e delle capacità di decodificazione necessarie rispetto alle categorie musicali di ritmo, melodia e forma e della loro trasposizione operativa e autonoma nella pratica strumentale
- Condotta e distribuzione dell'arco nelle sue diverse parti
- Padronanza dei principali colpi d'arco: liscio, staccato, legato

- Utilizzo delle 4 dita in prima posizione con diverse applicazioni (semitono 2°/3° , 1°/2° , 3°/4°dito)
- Controllo dell'intonazione e del ritmo in scale, arpeggi e melodie via via più complesse
- Teoria e solfeggio: lettura ritmica e cantata degli esercizi da suonare, tempi in 2,3, 4 quarti e principali ritmi, scala maggiore, arpeggi.
- Ascolto e analisi di brani di repertorio

TERZA MEDIA

- Autonomia nella individuazione e nell'organizzazione dei gesti strumentali necessari all'esecuzione
- Consolidamento delle capacità di decodificazione ed esecutive anche relativamente all'espressione
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità e timbri
- Approfondimento dei principali colpi d'arco: liscio, staccato, legato a 2, 3, 4, balzato
- Utilizzo in prima posizione di tutte le diverse applicazioni delle dita
- Armonici e approccio alla terza posizione
- Controllo dell'intonazione e del ritmo nelle scale a due ottave in prima posizione nelle tonalità fino a quattro diesis e quattro bemolle
- Approccio al vibrato
- Teoria e solfeggio: lettura ritmica e cantata degli esercizi da eseguire, tempi semplici e composti, gruppi irregolari, scale minori, andamenti.
- Ascolto e analisi di brani di repertorio



TECNOLOGIA

Classi Prime

<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la classificazione dei materiali2. Conoscere le principali proprietà dei materiali3. Conoscere i cicli di lavorazione
<ol style="list-style-type: none">1. Saper usare le squadre il compasso e il goniometro
<ol style="list-style-type: none">1. Saper disegnare le principali figure geometriche

Classi Seconde

<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le sostanze che inquinano l'aria
<ol style="list-style-type: none">2. Conoscere la classificazione dei materiali3. Conoscere le principali proprietà fisiche dei materiali
<ol style="list-style-type: none">4. Riprodurre le figure geometriche5. Saper riprodurre un disegno in scala

6. Saper quotare un disegno tecnico

Classi Terze

Saper classificare le risorse energetiche

Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili

Conoscere il funzionamento delle centrali elettriche

Saper disegnare nelle proiezioni ortogonali i diversi tipi di solidi

ARTE

Classe Prima:

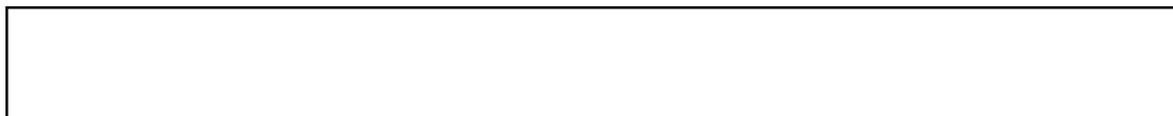
- * Saper riconoscere gli elementi base del linguaggio visuale
- * Conoscere le caratteristiche principali delle tecniche sperimentate e l'utilizzo corretto degli strumenti specifici
- * Acquisire ordine operativo nell'esecuzione degli elaborati assegnati
- * Sviluppare la capacità di rappresentazione grafica attraverso l'uso corretto del segno
- * Conoscere il significato di Bene culturale

Classe Seconda:

- * Utilizzare correttamente gli strumenti specifici in modo autonomo
- * Utilizzare correttamente le matite colorate per ottenere semplici gradazioni e sfumature
- * Classificare i colori in primari, secondari, terziari, complementari, caldi e freddi
- * Acquisire il concetto spaziale vicino/lontano applicando in semplici elaborati i gradienti di profondità (sovrapposizione, dimensioni, colore)
- * Applicare il metodo della quadrettatura per la riproduzione in scala reale, d'ingrandimento e di riduzione
- * Utilizzare alcuni termini specifici della disciplina
- * Collocare sulla linea del tempo le correnti artistiche trattate

Classe Terza:

- * Eseguire un semplice elaborato grafico/pittorico utilizzando gli elementi del linguaggio visuale in modo consapevole
- * Individuare gli elementi fondamentali che costituiscono un'immagine
- * Utilizzare gli strumenti specifici e le tecniche artistiche attraverso corrette procedure operative
- * Conoscere il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati
- * Leggere un'opera d'arte attraverso semplici informazioni



Lingue straniere: Inglese, Francese, Spagnolo

CLASSE PRIMA	COMPETENZE: OBIETTIVI MINIMI
Comprensione Lingua Orale	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere globalmente frasi ed espressioni di tipo quotidiano
Comprensione Lingua Scritta	<ul style="list-style-type: none"> · Cogliere informazioni generali in testi che contengono lessico di uso molto frequente
Produzione Lingua Scritta	<ul style="list-style-type: none"> · Presentare in modo semplice se stessi, la propria famiglia e altre persone.
Produzione Lingua Orale	<ul style="list-style-type: none"> · Fornire informazioni di tipo personale interagendo con un solo interlocutore
Conoscenza e Uso Funzioni linguistiche e Strutture	<ul style="list-style-type: none"> · Eseguire semplici esercizi di completamento, sostituzione o

grammaticali	trasformazione in modo guidato.
Conoscenza e uso Funzioni e Strutture	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere le funzioni e le strutture linguistiche fondamentali
Conoscenza della Civiltà	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli aspetti fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
CLASSE SECONDA	COMPETENZE: OBIETTIVI MINIMI
Comprensione Lingua Orale	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere le informazioni essenziali in situazioni e argomenti di uso quotidiano.
Comprensione Lingua Scritta	<ul style="list-style-type: none"> · Leggere e individuare informazioni generali in testi che contengono lessico di uso molto frequente.
Produzione Lingua Orale	<ul style="list-style-type: none"> · Fornire informazioni di tipo personale interagendo in un semplice dialogo.
Conoscenza e Uso Funzioni linguistiche e Strutture grammaticali	<ul style="list-style-type: none"> · Eseguire semplici esercizi di completamento, sostituzione o trasformazione in modo guidato.

Produzione Lingua Scritta	<ul style="list-style-type: none"> · Produrre brevi testi partendo da elementi dati e situazioni note
Conoscenza e uso Funzioni e Strutture	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere le funzioni e le strutture linguistiche fondamentali.
Conoscenza della Civiltà	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare aspetti fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
CLASSE TERZA	COMPETENZE: OBIETTIVI MINIMI
Comprensione Lingua Orale	<ul style="list-style-type: none"> · Capire frasi ed espressioni di uso quotidiano e semplici contesti sociali
Comprensione Lingua Scritta	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere informazioni in modo globale di testi non complessi
Produzione Lingua Orale	<ul style="list-style-type: none"> · Pronunciare in modo adeguato.
Produzione Lingua Orale	<ul style="list-style-type: none"> · Fornire informazioni di tipo personale sostenendo una semplice conversazione su argomenti tipici degli adolescenti
Conoscenza e Uso Funzioni linguistiche e Strutture	<ul style="list-style-type: none"> · Eseguire esercizi di completamento, sostituzione e

grammaticali	trasformazione in modo guidato.
Produzione Lingua Scritta	<ul style="list-style-type: none"> · Rispondere ad un questionario in modo graduato e produrre brevi lettere utilizzando un lessico semplice e una sintassi elementare.
Conoscenza e uso Funzioni e Strutture	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere ed usare le funzioni e strutture linguistiche fondamentali.
Conoscenza della Civiltà	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare aspetti diversi della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE PRIMA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

riuscire a compiere gesti di bilateralità;
riuscire ad eseguire correttamente le combinazioni motorie proposte;
riuscire a mantenere l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche;

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.



IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

saper applicare le regole e utilizzare i gesti tecnici specifici;
saper applicare il "fair play" (gioco leale).

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

CLASSE SECONDA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

riuscire a compiere gesti di bilateralità;
riuscire ad eseguire correttamente le combinazioni motorie proposte;
riuscire a mantenere l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche;

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

saper applicare le regole e utilizzare i gesti tecnici specifici;
sapersi accettare nella diversità;
saper applicare il "fair play" (gioco leale).

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze

illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe e alcool).

CLASSE TERZA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

riuscire a compiere gesti di bilateralità;

riuscire ad eseguire correttamente le combinazioni motorie proposte;

riuscire a mantenere l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche;

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Essere consapevoli dell'importanza di uno sviluppo armonico del corpo.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Saper interpretare vari ruoli (arbitro – giudice/segnapunti).

Saper applicare le regole e utilizzare i gesti tecnici specifici.

Saper applicare il “fair play” (gioco leale).

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite o che

inducono dipendenza (doping, droghe e alcool).

Essere consapevole dei rischi legati alla attività motoria.

ITALIANO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<ul style="list-style-type: none"> · ascolta l'intervento dell'insegnante e dei compagni · rileva vocaboli sconosciuti e ne chiede il significato · riferisce quanto ascoltato con la guida dell'insegnante · comprende le parti fondamentali di un messaggio orale 	<ul style="list-style-type: none"> · riferisce quanto ascoltato in modo semplice, con utilizzo di vocaboli adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> · individua il contenuto di un messaggio, riconoscendo le parti principali e quelle secondarie · ascolta e comprende messaggi orali cogliendo, guidato dall'insegnante, il punto di vista dell'emittente
<ul style="list-style-type: none"> · legge in modo poco espressivo ma comprensibile · individua attraverso domande le informazioni essenziali · riconosce in 	<ul style="list-style-type: none"> · riconosce semplici testi di tipologie diverse tra loro · legge in modo strumentale · individua, guidato, le informazioni 	

<p>successione cronologica i fatti principali di un testo</p>	<p>essenziali di un testo</p> <ul style="list-style-type: none"> individua la trama di un racconto, l'ambiente ed i personaggi legge in modo sufficientemente scorrevole, comprendendo le informazioni principali risponde a semplici domande di comprensione (aperte, a scelta multipla, ecc..) 	
<p>produce messaggi orali semplici, ma completi e chiari</p>	<p>espone in modo semplice, coerente e sufficientemente corretto</p>	<p>esprime oralmente in modo chiaro un argomento o un'esperienza</p>
<p>organizza il testo scritto in modo semplice e corretto utilizzando schemi e strutture precedentemente forniti dall'insegnante</p>	<p>produce semplici testi riutilizzando in modo logico i contenuti appresi</p>	<p>espone per iscritto in modo chiaro un argomento o un'esperienza vissuta utilizzando schemi e scalette</p>
<ul style="list-style-type: none"> · riconosce le principali 	<p>riconosce e analizza il</p>	<ul style="list-style-type: none"> · distingue una frase



<p>parti del discorso (articolo, nome, aggettivo, verbo)</p> <p>applica con la guida dell'insegnante le fondamentali regole grammaticali ed ortografiche</p> <p>usa correttamente i segni fondamentali della punteggiatura (virgola, punto, punto esclamativo e interrogativo)</p>	<p>soggetto, il predicato, il complemento oggetto, individua i principali complementi indiretti</p>	<p>semplice da una complessa</p> <p>individua le principali strutture linguistiche ed è in grado di usarle</p> <p>riconosce gli elementi principali della frase complessa (frase principale e secondaria)</p>
<p>conosce contenuti semplici ed è in grado di cogliere semplici relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">conosce semplici contenuti ed è in grado di cogliere le relazioni essenzialirielabora, attraverso schemi e mappe, semplici contenuticonosce contenuti via via più complessiriesce ad esprimere pareri personali	

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>Saper osservare e codificare semplici immagini geografiche</p> <p>Saper riconoscere vari tipi di carte geografiche (fisica, politica e tematica)</p> <p>Saper collocare l'Europa sulla carta geografica</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche delle regioni europee</p> <p>Usare gli elementi minimi del lessico specifico</p>	<p>Saper osservare e codificare immagini geografiche</p> <p>Saper leggere vari tipi di carte geografiche (fisica, politica e tematica)</p> <p>Saper collocare l'Europa sulla carta geografica</p> <p>Riconoscere i principali elementi caratteristici di alcuni Stati europei</p> <p>Conoscere e utilizzare con sufficiente chiarezza il linguaggio geografico</p>	<p>Gli obiettivi di seconda riferiti ai vari continenti</p>

STORIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
--------------	----------------	--------------

Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo	Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo	Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo
Memorizzare i principali fatti storici	Memorizzare i principali fatti storici	Memorizzare i principali fatti storici
Usare gli elementi minimi del lessico specifico	Usare gli elementi principali del lessico specifico	Usare gli elementi principali del lessico specifico
Leggere la carta geostorica	Stabilire rapporti di causa - effetto tra fatti ed eventi	Stabilire rapporti di causa - effetto tra fatti ed eventi
Cogliere i principali rapporti di causa - effetto tra fatti ed eventi	Riconoscere gli elementi principali inerenti quadri di civiltà	Riconoscere gli elementi principali inerenti quadri di civiltà
Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati	Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati	Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati

MATEMATICA

Obiettivi minimi CLASSE 1°

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina e uso del linguaggio specifico
- Applicazione di regole e proprietà
- Formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi
- Interpretazione di dati e rappresentazioni grafiche

Obiettivi minimi CLASSE 2°

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina e uso del linguaggio specifico
- Applicazione di regole e proprietà
- Formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi
- Interpretazione di dati e rappresentazioni grafiche

Obiettivi minimi CLASSE 3°

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina e uso del linguaggio specifico
- Applicazione di regole e proprietà
- Formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi
- Interpretazione di dati e rappresentazioni grafiche

SCIENZE

Obiettivi minimi CLASSE 1°

- Conoscenza dei contenuti specifici della disciplina e uso del linguaggio specifico
- Saper osservare e interpretare strutture e fenomeni naturali anche tramite l'utilizzo di schemi, grafici e tabelle

Obiettivi minimi CLASSE 2°

- Conoscenza dei contenuti specifici della disciplina e uso del linguaggio specifico

- Saper osservare e interpretare strutture e fenomeni naturali anche tramite l'utilizzo di schemi, grafici e tabelle

Obiettivi minimi CLASSE 3°

- Conoscenza dei contenuti specifici della disciplina e uso del linguaggio specifico
- Saper osservare e interpretare strutture e fenomeni naturali anche tramite l'utilizzo di schemi, grafici e tabelle

RELIGIONE

CLASSE PRIMA

Conoscere le storie dei principali personaggi biblici. Sapere cosa sono la Bibbia e il Corano. Scoprire l'importanza del dialogo e amicizia tra credenti di diverse religioni. Conoscere la figura di Gesù leggendo e commentando passi evangelici. Scoprire la vita, le esperienze e il culto dei cristiani. Conoscere i fondamenti del cristianesimo e sapere che nel mondo esistono altre confessioni religiose

CLASSE SECONDA

Scoprire i racconti dal libro degli Atti degli Apostoli che sono all'origine della Chiesa. Sapere che il cristianesimo si è successivamente diffuso in Europa osservando esempi concreti. Sapere che vi sono diverse confessioni cristiane e saperle distinguere a grandi linee. Scoprire attraverso quadri, foto di luoghi di culto e altro materiale che la religione cristiana ha ispirato gli artisti di ogni tempo.

CLASSE TERZA

Distinguere i principali simboli e ricordare le figure importanti delle grandi

religioni mondiali. Conoscere alcuni valori e comportamenti proposti dal cristianesimo per vivere assieme agli altri, tra cui le Beatitudini. Ricordare alcune figure esemplari di cristiani e qualche vicenda a loro legata. Scoprire che i cristiani credono alla vita oltre la morte e che riconoscono in Gesù il Salvatore.

Gli strumenti

Ogni famiglia, per le esigenze della DDI deve munirsi di strumenti tecnologici idonei: pc o notebook, in seconda opzione tablet, forniti di videocamera e microfono, ed una connessione alla rete internet. Non è richiesta invece la stampa di elaborati, schede o materiali di qualsiasi tipo.

L'Istituto continuerà a garantire ad alunni e docenti il comodato d'uso di devices e, all'occorrenza, di connessioni.

Queste verranno distribuite prioritariamente agli studenti appartenenti a nuclei familiari la cui situazione economica equivalente (ISEE), desunta dal Modello ISE, compilato e sottoscritto dal CAF o da Commercialisti autorizzati, sia pari o inferiore ad €. 10.632,00, in subordine alle famiglie che hanno almeno tre figli frequentanti istituti scolastici e, in via residuale, a tutte le famiglie che faranno richiesta.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'IC.R. Sanzio ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://icrsanzio.edu.it/>
- le email di docenti e studenti ...@icrsanzio.com
- il Registro Elettronico

In aggiunta ai canali tradizionali sopra citati, l'ICR. Sanzio ha attivato anche i

seguenti canali

- la pagina Facebook
- indirizzi email dei genitori(in possesso dei singoli coordinatori)

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Sarà la piattaforma privilegiata per le comunicazioni con le famiglie e con gli alunni.

G Suite for Education

I docenti utilizzeranno la piattaforma G-Suite, sul cui uso sono previsti anche percorsi di formazione.

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Gli insegnanti creeranno una stanza per ogni Classe/Materia.

Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso con un account personale.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Supporto

Il Team digitale e la FS per l'informatica garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Il Dirigente Scolastico

curerà gli aspetti di formazione del personale relativi alla piattaforma G Suite for Education.

Inclusione

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, il punto di riferimento dovrà naturalmente restare il PEI. La sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere il processo di inclusione. Inteso come ciascuno studente diversamente abile sia protagonista di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, i docenti specializzati di sostegno manterranno quotidiana e viva l'interazione a distanza con lo studente co-affidato e con i suoi responsabili genitoriali, facilitando anche i rapporti con i docenti curricolari. I docenti specializzati di sostegno dovranno mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di DDI concordate con le famiglie (registro elettronico, piattaforma G suite, whatsapp) monitorando puntualmente lo stato di realizzazione del PEI e contribuendo a garantire per tutti pari opportunità di accesso a ogni attività DDI. Nella progettazione e realizzazione della DDI si presterà particolare attenzione allo studente per il quale sia stato redatto il PdP, e ciò in conseguenza di una diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ovvero che sia stato individuato quale portatore di BES. Per tali studenti, in ossequio alle vigenti disposizioni e ai PdP, dovrà sempre essere previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi anche in riferimento a quanto previsto dal DM 5669/2011 e dalle relative Linee Guida. Analogamente, per gli studenti individuati quali portatori di BES senza diagnosi medico-legale, i docenti interessati dovranno naturalmente provvedere a riprogettare le attività di DDI nel pieno rispetto del PdP già adottato.

Metodologie

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi

interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

RUBRICHE VALUTATIVE PER LA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA

Scuola primaria

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' DI DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	Valut
PARTECIPAZIONE	Assiduità	Assidua ed attiva	++
		Abbastanza assidua e regolare	+
		Saltuaria (la metà degli invii richiesti)	+
		Selettiva/occasionale (meno della metà degli invii richiesti)/nulla	/



IMPEGNO	Costanza e efficacia	Costante, efficace, puntuale	++
		Abbastanza costante e nel complesso fattivo	+
		Poco costante e superficiale	+
		Discontinuo, dispersivo, frammentario, nullo	/
RESTITUZIONE DEI LAVORI/ FEEDBACK	Presentazione del compito assegnato	Ordinata, precisa, accurata	++
		Abbastanza ordinata e precisa	+
		Sufficientemente ordinata	+
		Disordinata e poco leggibile, indecifrabile, inadeguata	/
	Contenuto del compito	Apprezzabile/approfondito/completo, con apporti personali	++
		Completo/adequato/con apporti personali nel complesso adeguati	+

Scuola secondaria di primo grado

|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' DI DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SINCRONE	1-Presenza	Regolare e puntuale	9-10
		Abbastanza regolare e generalmente puntuale	7-8
		Saltuaria	5-6
		Occasionale	4
		Nulla	1-3
	2-Atteggiamento	Attivo e propositivo	9-10



		Non sempre attivo	7-8
		Superficiale	5-6
		Non valutabile (non presente)	1-3
Totale			
ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTI DEL LAVORO NELLE ATTIVITÀ ASINCRONE	3-Puntualità nella consegna del lavoro assegnato	Puntuale	9-10
		Non sempre puntuale	7-8
		Saltuario	5-6
		Nessuna consegna	1-3
Totale			

4-MEDIA VOTI DDI	9-10	9-10
	8	8
	7	7
	6	6
	5	5



		4	4
	Totale		

GRIGLIA VALUTATIVA PER ESAMI TERZA MEDIA

Griglia di valutazione dell'elaborato finale

Alunno/a _____ Classe ___ SEZ. ___ SECONDARIA_SANZIO ___

Tematica _____

Tipo di elaborato

testo scritto

presentazione

presentazione multimediale

mappa o insieme di mappe

filmato

produzione artistica

produzione tecnico-pratica

produzione musicale

	Criteri	Descrittori e livelli	Punti
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale?	
		<input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto	
		2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione?	/ 4
		<input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto	
		3. Sono stati selezionati e usati materiali di tipo diverso?	
		<input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto	
		4. Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti?	/ 4
		<input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto	
	COERENZA CON L'ARGOMENTO		



		5. I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			per nulla	poco	abbastanza	molto	
		6. Le fonti scelte sono appropriate per la tematica trattata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			per nulla	poco	abbastanza	molto	
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CHIAREZZA ESPOSITIVA	7. I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	/ 4
			per nulla	poco	abbastanza	molto	
		8. I testi sono grammaticalmente corretti e scorrevoli?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			per nulla	poco	abbastanza	molto	
	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE,	9. L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	/ 4



	DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		per nulla	poco	abbastanza	molto		
	DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	10. L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato?					
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		per nulla	poco	abbastanza	molto		
		11. L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro?					
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		per nulla	poco	abbastanza	molto		
		12. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato?					
	COMPETENZE COMUNICATIVE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	/ 4	
	per nulla	poco	abbastanza	molto			
	13. L'alunno/a ha presentato l'elaborato in modo ordinato?						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	per nulla	poco	abbastanza	molto			



	nulla			
	14. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento?			
	<input type="checkbox"/> per nulla	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> abbastanza	<input type="checkbox"/> molto
PUNTEGGIO				
TOTALE				/20

Tabella di conversione punteggio - voti

punti	VI 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
voto	4	5	6		7	8		9	10				

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'IC R. Sanzio integrerà il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto educativo di corresponsabilità verrà pubblicato sul sito istituzionale.

Gli studenti devono:

- ü assicurarsi di avere tutto ciò che serve per collegarsi
- ü organizzare preventivamente il materiale di lavoro, come richiesto dal docente (libri, quaderni, eventuali compiti preparatori all'attività da svolgere)
- ü rispettare l'orario (le regole di buona educazione che si osservano a scuola valgono anche on-line)
- ü essere attenti, discreti e collaborativi.

Si ricorda che l'attività didattica a distanza **non è facoltativa**: per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente

giuridico in presenza.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Verranno realizzati corsi su:

- Piattaforma G Suite for Education
- Registro elettronico Nuvola
- Completamento del corso sull'uso dell'iPad PNSD
- Tutela della salute
-

INTEGRAZIONE DELIBERATA DAL COLLEGIO DOCENTI

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n.24 e delibera del Consiglio di Istituto del 16/11/2020 num. 83

Nel caso in cui per il singolo alunno sia disposta quarantena cautelativa da parte del DdP dell'Azienda sanitaria locale

- 1) Il genitore potrà richiesta formale al Dirigente Scolastico per l'attivazione della DDI
- 2) Il Dirigente personalmente, o per tramite delle proprie collaboratrici, ne darà comunicazione al coordinatore di classe
- 3) Il coordinatore riferirà ai colleghi e coordinerà le operazioni connesse all'attivazione della DDI
- 4) I docenti, confrontatisi fra di loro ed eventualmente con i genitori degli alunni posti in quarantena, valuteranno le modalità più idonee

per favorire il percorso di apprendimento dell'alunno e ridurre al minimo lo svantaggio dovuto all'assenza da scuola.

5) Le attività possono essere svolte sia in modo sincrono, sia in modo asincrono nel rispetto del monte ore definito nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale integrata, approvato con delibera dal Collegio dei Docenti del 29/10/2020 num. 24

- Per attività sincrone si intende che

Docente e studente sono presenti contemporaneamente nella piattaforma, scelta dalla scuola; in questo caso il docente è a scuola, mentre l'alunno è online. Questa modalità garantisce lezioni interattive e privilegia azioni in tempo reale. Si tratta di una lezione erogata su supporto digitale, in un ambiente del tutto virtuale, online, che assume le caratteristiche della classe in presenza, garantendo la costante interazione tra discente e docenti. La lezione è svolta nella forma di video lezione, nel rispetto della privacy di tutti gli alunni con la possibilità di svolgere test scritti e orali, alla presenza e sotto la supervisione dell'insegnante.

- Le attività asincrone

Prevedono la consegna attraverso piattaforme e luoghi virtuali di condivisione con gli studenti di materiali, compiti da svolgere, attività da riconsegnare. Si basano quindi sullo studio autonomo, eventualmente anche in gruppo da parte dei discenti. Il docente è offline e pertanto non è presente in contemporanea allo studente nell'aula virtuale, ma segue e monitora il percorso di apprendimento, inviando feedback valutativi. Sono attività che non hanno vincoli orari e di luogo.

Per gli alunni con Disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni educativi speciali, i docenti di sostegno e/o i coordinatori di classe avranno premura di rapportarsi con le famiglie allo scopo di reperire le migliori strategie



volte a sostenere e a favorire il percorso di apprendimento dell'alunno/a..







INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione col Capo di Istituto nella elaborazione di calendari, circolari e altre attività, agevolazione della circolarità delle informazioni coi docenti, sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di suo impedimento e/o ferie.	2
Funzione strumentale	Supposto all'organizzazione scolastica per le seguenti macroaree: Inclusione, Tecnologia, Ptof e progettazione, Invalsi Piano di miglioramento e Rav, Continuità e Orientamento	5
Responsabile di plesso	Collaborazione col Dirigente Scolastico per la progettazione e organizzazione delle attività che coinvolgono i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e Secondaria ad indirizzo musicale.	3
Animatore digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico all'attuazione del Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD).	1
Team digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale all'innovazione	3



	tecnologia dell'Istituto.	
--	---------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Arricchimento dell'Offerta Formativa, con apertura di una classe a tempo pieno non istituzionalizzata dall'organico dell'Ufficio Scolastico, progettazione di attività extracurricolari, di recupero e di potenziamento, implementazione delle presenze e vigilanza degli alunni in caso di assenza di colleghi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Semiesonero al primo collaboratore del Dirigente Scolastico, organizzazione di progetti curriculari a supporto dell'indirizzo musicale ed extracurricolari, sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo e archiviazione atti. Pubblicazione atti agli albi. Scarico giornaliero della posta elettronica dai vari siti in uso e protocollo in entrata e uscita.
Ufficio per la didattica	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli vari relativi agli alunni.
Ufficio del personale.	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, le domande, i contratti e la gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale volta all'Inclusione scolastica.

❖ IOCONDIVIDO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ IOCONDIVIDO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla facilitazione delle pratiche amministrative e contabili.

❖ PESCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività legate alla conoscenza e fruizione del patrimonio paesaggistico locale.

**❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE PER I TIROCINANTI.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale.

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla formazione di aspiranti docenti per il tirocinio.

**❖ CONVENZIONI PER I PON.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni finalizzate ad espletare attività didattiche extracurricolari per la realizzazione di vari Pon.

❖ CTI (CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ CTI (CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE)

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è stata scelta come capofila della rete di scopo per l'attuazione del progetto



MIUR sul Bullismo e Cyberbullismo (Progetto DM 741/2019)

❖ SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per di promuovere nelle scuole la cultura sulla sicurezza e formare il personale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come da normativa vigente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione di carattere generale e specifico (rischio medio) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale scolastico.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e esercitazione finale.



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE.**

Formazione di carattere teorico e pratico sulla didattica per competenze, implementata dalle nuove tecnologie, e sulle migliori strategie di recupero e potenziamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO.**

Formazione sul primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LIM E REGISTRO ELETTRONICO.**

Formazione per i docenti neo-assunti sull'uso delle LIM, della piattaforma e del registro elettronico in dotazione alla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY E PROTEZIONE DATI**

Corso di formazione sulla sicurezza per la protezione dei dati, informatici e non, e per la privacy.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING, ROBOTICA E TINKERING

Corso di formazione per tutti i docenti relativi al coding, alla robotica e al tinkering.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti, in particolare per quelli del dipartimento tecnologico-scientifico (primaria e secondaria).
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DI AMBITO

L'ambito 007, in seguito alla ricognizione delle esigenze dei docenti delle varie scuole del territorio di riferimento, organizza attività di formazione su varie tematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DI AMBITO PER NEOASSUNTI

L'ambito 007 si occupa di formare i docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL BILANCIO SOCIALE.**

Corso di formazione di due ore sul bilancio sociale e la rendicontazione delle attività svolte dalla scuola (Relatore: il Dirigente Scolastico).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E METODO DI STUDIO.**

Corso di formazione della durata di tre ore sul potenziamento delle strategie inclusive nei confronti degli alunni DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PNSD**

Corso di formazione sull'uso degli IPAD come strumenti di motivazione e sviluppo di competenze, digitali e non, in funzione della produzione di contenuti didattici e di un apprendimento motivante e significativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking • lezione frontale.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO.**

In caso di vincita del bando attivato dal MIUR, la nostra Scuola sarà capofila nella rete di scopo con diverse scuole della Regione Marche, per svolgere attività di formazione ai referenti scolastici e ai vari docenti e Dirigenti Scolastici , sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti referenti scolastici sul bullismo e cyberbullismo, Dirigenti Scolastici.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Formazione con psicologa specializzata per i contesti di "emergenza"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ **REGISTRO ELETTRONICO**

2 ore di formazione sul nuovo registro elettronico in adozione alla scuola

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
--------------------------	--

❖ CLASSROOM, G-SUITE

4 ore destinate all'approfondimento dell'ambiente G-SUITE(compreso meet, drive, moduli), formazione svolta dall' animatore digitale dell'Istituto C.Leopardi di Potenza Picena

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

❖ COVID

Formazione online, 2 ore, sulle azioni preventive e sui corretti comportamenti da tenere a scuola per il contenimento dei contagi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE.

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione relativa alla segreteria digitale.
Destinatari	Personale di segreteria, DS e DSGA.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno.

❖ **IO CONTO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il nuovo regolamento contabile e la contabilità della scuola.
Destinatari	DS e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR e USR Marche.

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla sicurezza per la protezione dei dati, informatici e non, e per per la privacy.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio Scolastico Provinciale



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Porto Potenza Picena è una frazione costiera del Comune di Potenza Picena, il quale conta circa 16.000 abitanti. L'economia insediata è di carattere misto, con attività di piccole e medie dimensioni: agricoltura – artigianato – industria – turismo – servizi. I livelli di occupazione, fino a qualche anno fa buoni, risentono oggi della crisi economica data dalla chiusura di alcune aziende locali. Accanto a fasce, ora più ristrette, che godono di un certo benessere, si evidenziano settori di popolazione in cui è presente il disagio economico e sociale. In particolare, oltre ai residenti del luogo, ci si riferisce a nuclei familiari di immigrazione interna (Sud Italia, in particolare) ed esterna (extracomunitari), per i quali, oltre il problema-lavoro,

esiste il problema-casa. La presenza di alunni stranieri ed extracomunitari frequentanti richiede la ricerca continua di strategie di accoglienza, inserimento e integrazione sociale. Negli ultimi anni sta aumentando il numero di minori affidati alle comunità e alle strutture protette presenti nel territorio, come ad esempio una Casa famiglia gestita da una congregazione religiosa e riconosciuta dal Tribunale dei minori, la quale ospita giovani che frequentano il nostro Istituto. Il livello culturale del Paese, se ci si riferisce alla popolazione medio - giovane, è discreto. Pur non trovandosi nella cittadina scuole superiori, i nostri giovani frequentano istituti di vicini paesi: Civitanova, Recanati, Loreto e Macerata. Sul piano culturale mancano biblioteche e centri di documentazione (musei) importanti, salvo la biblioteca del capoluogo e quelle scolastiche. Esistono, tuttavia, diversi centri di cultura locale ed altre associazioni educativo culturali che si interessano di musica , danza e teatro. Sul versante del tempo libero, ferve una vivace presenza di istituzioni laiche e religiose e di associazioni sportive, teatrali, musicali, giovanili, che collaborano con gli Istituti Scolastici e creano spazi per integrare la formazione degli alunni e degli adolescenti.

Attualmente l' Istituto Comprensivo R. Sanzio è costituito da tre ordini, denominati: Scuola dell'infanzia "Coloramondo", Scuola Primaria " Fondazione Divina Provvidenza", Scuola Primaria Presso la Scuola Secondaria, Scuola Secondaria "R. Sanzio". La popolazione scolastica è costituita da 704 alunni di cui oltre il 12 % stranieri. La nostra scuola condivide l'impegno da parte di tutti - operatori, utenti, genitori, enti locale e associazioni – a riscoprire giorno per giorno le ragioni dello stare bene insieme, pur tra soggetti diversi, nel rispetto della propria identità. In particolare, l'alunno che frequenta l'Istituto Comprensivo non avrà più un percorso formativo "a settori", ma seguirà un' unica strada in ascesa, certamente un'esperienza culturale ed educativa più efficace, che permetta a ciascuno di divenire l'uomo e il cittadino sempre più adeguatamente inserito nel contesto sociale. L'ipotesi progettuale che il Collegio dei Docenti ha messo a punto nasce dalla necessità di portare ogni soggetto al centro di ogni possibile storia, offrendo conoscenze, abilità e competenze, prevenendo gli insuccessi scolastici ed il fenomeno del disagio dovuti, più che a vere e proprie difficoltà d'apprendimento, ad una scarsa motivazione allo studio ed alla complessità sociale che sta trasformando l'ambiente culturale. Concretamente il nostro intervento, attraverso la strada dell'autonomia, offrirà un sistema adeguato a rispondere ai bisogni formativi dei cittadini e del sociale. Esso sarà condotto con l'obiettivo di raggiungere il più possibile gli standard europei. Nella Scuola Secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2007-2008 è attivo il Corso ad Indirizzo Musicale, che rappresenta un significativo ambiente di apprendimento e di esperienze dove maturare progressivamente i fondamenti del linguaggio musicale, attraverso la pratica strumentale. Si inserisce nel ventaglio della ricca offerta formativa dell'Istituto, come ulteriore opportunità per l'alunno di utilizzare, attraverso la specificità del linguaggio musicale, le capacità formative ed orientative della musica per contribuire allo sviluppo integrale della

personalità dell'adolescente. I ragazzi, attraverso il linguaggio universale della musica, si mettono in gioco, si confrontano, comunicano, apprendono. La Scuola Secondaria ad indirizzo musicale mira alla costruzione di un percorso educativo volto a promuovere la crescita globale dell'alunno attraverso l'arte dei suoni, valorizzando in ciascuno le potenziali attitudini e inclinazioni. L'insegnamento strumentale, infatti, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola, relative alla formazione della persona. Sviluppare le competenze musicali, dunque, significa fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e una ulteriore possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé. L'insegnamento strumentale, inoltre, offre all'adolescente, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e fornisce opportunità di integrazione e di crescita anche a chi si trova in situazione di svantaggio.

Popolazione scolastica

Opportunità

Le famiglie sono generalmente attente all'andamento educativo e didattico dei propri figli; sul territorio operano associazioni e agenzie educative ; l'oratorio è un punto di aggregazione efficace in cui operano associazioni di volontariato, che danno sostegno e supporto ai giovani in difficoltà del territorio.

Vincoli

Il contesto socio-economico risulta medio-basso. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e' rilevante, con flussi continui durante tutto l'anno e dal punto di vista socio economico si evidenzia la presenza di molti studenti in situazioni di svantaggio. Pur non essendo evidenziato come dato statistico, nel territorio sono presenti un Istituto di riabilitazione importante e una casa famiglia riconosciuta dal tribunale dei minori che ospitano ragazzi che frequentano la nostra scuola. Inoltre il territorio, essendo situato sulla costa, e' facilmente raggiungibile e soggetto ad immigrazione interna. Il rapporto studenti - insegnante e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la vicinanza a luoghi produttivi importanti e , grazie agli affitti contenuti, riveste un ruolo di attrattiva per la popolazione. Un'importante opportunità lavorativa è costituita dal centro di riabilitazione "S. Stefano". Sono presenti varie associazioni di volontariato, che promuovono attività culturali e sportive. L'ente locale e' presente e sensibile alle richieste della scuola.

Vincoli

La mancanza di aziende importanti e la difficoltà di coinvolgere le famiglie con un contributo limita l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Comune, tramite un accordo di programma stipulato con l'Istituto, eroga annualmente una consistente somma, finalizzata a promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa e l'inclusione scolastica. L'adesione e l'aggiudicazione dei vari bandi Pon e di altri progetti hanno permesso l'acquisto di importanti attrezzature (laboratorio mobile, stampante 3D, tablet, videocamera digitale) e di implementare l'offerta formativa, con progetti extracurricolari, aventi carattere innovativo.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono molto limitate. Nel plesso di scuola secondaria di primo grado si sono dovuti sacrificare importanti spazi (aula di pittura e molti laboratori), per ospitare classi di scuola primaria, a seguito della chiusura del relativo plesso per inagibilità. Le altre classi di scuola primaria sono ospitate in una struttura distante dalla direzione e non a destinazione d'uso. Anche qui mancano spazi importanti, come biblioteche e laboratori. E' del tutto assente, inoltre, la palestra per quanto riguarda la primaria ospitata nella struttura distante dalla direzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC R.SANZIO PORTO POTENZA PICEN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC813001
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 19 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Telefono	0733688197
Email	MCIC813001@istruzione.it
Pec	mcic813001@pec.istruzione.it
Sito WEB	icrsanzio.gov.it/

❖ COLORAMONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81301T
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 16 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale PIEMONTE 22 - 62018 POTENZA PICENA MC

❖ P/ZZA DOUHET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE813013
Indirizzo	VIA GIOACCHINO ROSSINI S.N.C. FRAZ. PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Numero Classi	18
Totale Alunni	352

❖ RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM813012
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 19 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Numero Classi	11
Totale Alunni	223

Approfondimento

PREMESSA

La scuola per tanti anni ha visto un susseguirsi di reggenze dirigenziali ma attualmente, da tre anni, vi è un Dirigente stabile. Il plesso di scuola primaria è stato chiuso perché dichiarato inagibile.

Nell'Istituto è attivo, già dall'a.s. 2007-2008, un corso ad Indirizzo Musicale. Costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei musicali e l'Alta Formazione Artistico Musicale (AFAM).

Accanto a questa verticalità didattica in cui il corso si pone, esso offre parallelamente, a ciascun alunno, in base alle proprie soggettive capacità, nuove occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

PERCHÉ STUDIARE UNO STRUMENTO

MUSICALE

- La musica è un linguaggio che può contribuire a sviluppare l'apprendimento, la capacità di comprensione e aprire le porte a nuove opportunità.
- Imparare a suonare uno strumento durante la crescita modifica la struttura

- cerebrale, rafforza i nervi che permettono di muovere indipendentemente le dita e le fibre che connettono le aree uditive dei due emisferi cerebrali.
- La formazione musicale è collegata allo sviluppo del ragionamento spazio-temporale, vale a dire la capacità formare immagini mentali e riconoscere le relazioni tra gli oggetti.
 - I simboli musicali, la struttura e la formazione ritmica utilizzano frazioni, rapporti e proporzioni, che tanta importanza rivestono in ambito matematico.
 - Viene ad aumentare la capacità di risolvere problemi, la logica e le capacità di pensiero come l'analisi, la valutazione e l'organizzazione delle idee.
 - Attraverso lo studio di uno strumento musicale si sostiene lo sviluppo motorio, in particolare il coordinamento delle mani, degli occhi e del corpo in generale.
 - Le attività di insieme (dal duo in poi) contribuiscono a promuovere la cooperazione, l'armonia sociale e insegnano ai ragazzi la disciplina mentre lavorano insieme verso un obiettivo comune.
 - E' scientificamente dimostrato che studiare uno strumento aumenta la memoria, migliora la grafia, diminuisce l'ansia da prestazione e insegna agli alunni come gestire lo stress durante gli esami comuni, e, non ultimo, aiuta i discenti a canalizzare emozioni inespresse o negative in modo positivo.
 - Avvicinarsi alla pratica musicale aiuta a "pensare in piedi", cioè a reagire rapidamente, qualità ai nostri giorni fondamentale.
 - La performance è collegata all'autostima e auto-efficacia.
 - L'obiettivo primario è quello di mettere ogni alunno nella condizione di raggiungere il proprio migliore risultato.

PRINCIPI

- Il Corso ad Indirizzo Musicale è parte integrante dell'intero progetto educativo dell'Istituto. La proposta didattica è plasmata sui bisogni formativi del preadolescente ed ha come principale obiettivo quello di dare all'alunno mezzi articolati e complessi concorrenti a costruire in modo compiuto la propria personalità.
- Lo studio e la pratica costante di uno strumento musicale possono contribuire inoltre a sviluppare l'apprendimento, la capacità di comprensione e aprire le porte a nuove opportunità.

FINALITÀ

- Capacità di rapportarsi allo strumento in maniera gradualmente cosciente e autonoma, attraverso l'acquisizione di abilità tecniche volte a produrre, riprodurre, elaborare elementi musicali.
 - Arricchimento e approfondimento, attraverso la pratica dello strumento, delle varie correnti e stili musicali.
 - Valorizzazione del sapere e della cultura musicale come elementi fondamentali per una formazione sociale evoluta e completa.
 - Integrazione dei saperi della musica colta con le nuove tecnologie, legate all'informatica musicale e alla multimedialità.

Posto che senza uno studio adeguato non saranno possibili risultati concreti, di fondamentale importanza sarà il calibrare lo sviluppo di ognuno di questi aspetti sulle attitudini e sulle capacità del singolo alunno.

ASSETTO DIDATTICO-

ORGANIZZATIVO

Gli alunni che sceglieranno di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale avranno, oltre l'orario mattutino, due rientri pomeridiani, uno per la lezione di strumento, individuale e/o per piccoli gruppi, a seconda del numero degli iscritti e un'ulteriore unità oraria settimanale per le lezioni collettive nelle quali verranno proposte attività di ascolto partecipativo, musica di insieme, teoria e lettura della musica.

L'articolazione oraria della lezione di strumento dipende dal numero degli iscritti, tenuto conto che i docenti hanno a disposizione 15 ore complessive da dedicare a questa attività, secondo quanto previsto dal Contratto Lavorativo Nazionale (18 ore totali, meno le tre ore delle lezioni collettive).

Con il supporto dell'Amministrazione comunale, la scuola, garantisce un servizio di scuolabus per il rientro delle lezioni collettive di teoria e lettura della musica e musica d'insieme.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Oltre alla didattica curricolare, coloro che decideranno di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale potranno essere coinvolti in attività integrative progettuali, al fine di valorizzarne le personalità e potenziarne le esperienze formative.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il voto di strumento è unico; eventuali voti di teoria, lettura e musica d'insieme confluiranno in quello di strumento. Le verifiche dell'andamento scolastico del singolo alunno saranno numericamente stabilite dai docenti, e terranno conto del processo evolutivo maturato durante il periodo di riferimento.

Si valuteranno le abilità raggiunte in relazione a tutti gli aspetti inerenti l'attività individuale e collettiva con specifico riferimento agli obiettivi sopra elencati.

In sede di esame di Stato conclusivo di primo ciclo verranno verificate le competenze acquisite nel corso del triennio mediante un'esecuzione individuale e/o di gruppo nell'ambito del colloquio multidisciplinare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	4
Biblioteche	Classica	11
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

45

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

1

Approfondimento

Ogni classe di scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM con connessione ad internet, pc e videoproiettore. Nei plessi sono disponibili diverse postazioni con pc, stampante e fotocopiatrice. Sono stati acquistati tramite un progetto PON dedicato due laboratori mobili con 34 pc portatili, 2 carrelli elettrificati per la carica dei portatili, 2 monitor da 32 pollici per il docente che guida il laboratorio. Nel corso degli anni, la dotazione tecnologica della scuola dell'infanzia sarà implementata con l'acquisto di lavagne interattive e dispositivi atti a soddisfare le esigenze formative metodologiche e didattiche proprie degli alunni della scuola dell'infanzia.

Risorse strutturali

In tutto l'Istituto è presente la connessione ad internet tramite rete cablata e wifi grazie anche al Fondo PON sull'ampliamento della rete LAN/WLAN. Nel plesso di scuola dell'infanzia "Coloramondo" è presente una Lim ed è stata ampliata ad inizio del corrente anno scolastico la copertura internet dell'edificio, che ora raggiunge tutte le classi.

Sono presenti aule attrezzate per l'indirizzo musicale, dotate di molti strumenti (pianoforte, tastiere elettroniche, percussioni, violini, chitarre, ecc).

Tra le attrezzature multimediali, l'Istituto vanta anche una cospicua dotazione per quanto concerne il settore audiovisivo, tra cui un mixer video, diverse casse di amplificazione, 2 videocamere full HD, una stampante 3D, microfoni a clip e a gelato, e altro materiale per la produzione/diffusione audio e video.

Prospettive

Entro il mese di Settembre 2021 la scuola Primaria potrà fruire di nuovi spazi e ambienti dedicati grazie alla realizzazione di un nuovo edificio progettato con tecniche d'avanguardia e innovative.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	17

Approfondimento

Il personale docente è in gran parte di ruolo e stabile; ciò costituisce elemento di garanzia per la continuità educativa e didattica.

L'organico dell'autonomia è costituito da docenti disciplinari, docenti di sostegno e di potenziamento, i quali offrono il proprio contributo professionale a favore dell'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare, nel Plesso di scuola primaria il personale di potenziamento è stato utilizzato per la formazione di una nuova classe a tempo pieno, in modo da venire incontro alle esigenze delle famiglie. Attualmente, in seguito alla concessione da parte dell'USR Marche dell'organico necessario per le classi a tempo pieno, parte dell'organico di potenziamento è utilizzato per l'attivazione di una classe prima a tempo normale. Il contingente di segreteria è costituito da personale di comprovata esperienza e professionalità, ligio al dovere e capace di rispondere alle esigenze amministrative dell'istituzione scolastica, spendendosi con dedizione. Completano il quadro del personale i collaboratori scolastici che, soprattutto in questo ultimo periodo di emergenza sanitaria, hanno assunto un ruolo fondamentale nel garantire adeguata sicurezza e sorveglianza a tutta l'utenza dell'istituzione.

